# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

# FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

# PROGRAMMA DEI CORSI



Anno Accademico 1988-89

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

# FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

# PROGRAMMA DEI CORSI



Anno Accademico 1988-89

# INDICE

A - CORSI DI LAUREA	
Filosofia	Pag.
Lettere (indirizzo classico)	» 2
Lettere (indirizzo moderno)	» 39
Lingue e Letterature straniere moderne	» 59
B - INSEGNAMENTI	
Antichità greche e romane	» 25
Antropologia culturale	» 7
Archeologia delle province romane	» 25
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	» 26
Codicologia	» 39
Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica	» 28
Epigrafia latina	» 28
Epistemologia	» 7
Esegesi delle fonti di storia greca e romana	» 29
Filologia egeo-anatolica	» 30
Filologia germanica	» 59
Filologia greco-latina	» 31
Filologia italiana	» 39
Filologia medioevale e umanistica	» 40
Filologia romanza I	» 60
Filologia romanza II	» 41
Filologia slava	» 61
Filologia ugro-finnica	» 63
Filosofia del linguaggio	» 41
Filosofia della scienza	» 8
Filosofia morale	» 8
Filosofia teoretica	» 10
Geografia	» 42

Glottologia I (Lettere)				Pag.	31
Glottologia II (Lingue).				>>	63
Grammatica greca e latina.				» <b>`</b>	32
Letteratura anglo-americana				>>	64
				**	45
Letteratura greca				>>	33
Letteratura italiana I				>>	45
Letteratura italiana II				>>	46
Letteratura latina				>>	33
Letteratura provenzale				*	46
				<b>&gt;&gt;</b>	66
Lingua e letteratura inglese I				>>	71
Lingua e letteratura inglese II				>>	73
Lingua e letteratura portoghese				>>	75
Lingua e letteratura russa				>>	76
Lingua e letteratura spagnola				<b>&gt;&gt;</b>	77
Lingua e letteratura tedesca I				>>	79
Lingua e letteratura tedesca II				<b>&gt;&gt;</b> -	80
Lingua e letteratura ungherese		-		>>	80
Linguistica applicata		•		<b>&gt;&gt;</b>	81
Linguistica generale			_	>>	34
Paleografia e diplomatica	•	•	•	<b>&gt;&gt;</b>	47
Pedagogia				>>	10
Pedagogia	•	•	•	<b>»</b>	11
	•		•	>>	13
1 Sicologia dell'ela eveluna	•	•	•	>>	14
Psicologia differenziale	•	•	-	>>	14
Psicologia dinamica	•	•	•	>>	47
Semiotica	•	•	•	»	83
Sociolinguistica	•	•	•	<b>&gt;&gt;</b>	48
Storia del Cristianesimo	•	•	-	»	15
Gioria dei perisiero doloriames				»	49
Storia dei rusorgimento	•	•	•	»	50
Storia del teatro	•	•	-	<i>"</i>	35
Storia del teatro e della diaminatargia anti-	•	•	•	<i>"</i>	35
Storia dell'archeologia classica	•	•	-		50 50
Storia dell'arte lombarda	٠	•	•	<b>»</b>	50
Storia dell'arte medioevale	٠	•	•	*	
Storia dell'arte moderna	•	٠	•	*	51
Storia della filosofia	•	٠	٠	<b>»</b>	16
Storia della filosofia antica			٠	*	17
Storia della filosofia del Rinascimento				>>	18

Storia della filosofia medioevale	Pag.	19
Storia della filosofia moderna e contemporanea	>>	20
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea	>>	51
Storia della lingua francese	<b>&gt;&gt;</b>	83
Storia della lingua inglese	<b>»</b>	83
Storia della lingua italiana I	>>	52
Storia della lingua italiana II	>>	52
Storia della lingua tedesca	>>	84
Storia della pedagogia	>>	22
Storia delle dottrine politiche	**	23
Storia delle esplorazioni geografiche	<b>&gt;&gt;</b>	53
Storia delle tecniche artistiche	<b>&gt;&gt;</b>	54
Storia e critica del cinema	>>	54
Storia economica e sociale del mondo antico	>>	36
Storia greca	<b>&gt;&gt;</b>	36
Storia medioevale	<b>»</b>	54
Storia moderna	>>	55
Storia orientale antica	<b>»</b>	37
Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)	<b>»</b>	38
Teoria e storia della storiografia	>>	56
C DOCENTS		
C - DOCENTI		
Indice alfabetico dei nomi dei docenti	<b>&gt;&gt;</b>	86

# CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

# **ANTROPOLOGIA CULTURALE**

Programma e orario del corso verranno affissi all'albo della Sezione Teorico-Filosofica del Dipartimento di Filosofia non appena possibile.

# **EPISTEMOLOGIA**

Prof. FULVIO PAPI

L'argomento del corso è il seguente: *Trascendentale e conoscenza matematica*. Il corso prenderà in esame la struttura del trascendentale come ambito formale in grado di pensare senza residui realistici l'autonomia delle teorie scientifiche (Banfi). Verrà quindi considerato il tentativo di ricostruire lo spazio trascendentale attraverso una struttura assiomatizzata e sintattica che costituisce il criterio convenzionale di rigorizzazione dell'empirismo scientifico (Preti). L'ultima parte del corso sarà dedicata alla matematizzazione dei principi scientifici secondo una nuova modellizzazione della

estetica trascendentale (Petitot). Questa parte del corso verrà svolta in collaborazione con il dott. Lorenzo Magnani, ricercatore presso il Dipartimento di Filosofia.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

Giovedì, 16-18.

# FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Prof. ALBERTO MEOTTI

Sviluppo del sè e relazione oggettuale nel pensiero di Heinz Kout e di Otto F. Kermberg.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

I semestre: mercoledì, 11-13

11-13 venerdì.

11-13 sabato.

11-13 Il semestre: venerdì,

#### **FILOSOFIA MORALE**

Prof. FRANZ BRUNETTI

I filosofi e la Rivoluzione francese.

Il bicentenario della Rivoluzione francese è occasione opportuna per un riesame critico e, per quanto possibile, distaccato delle suggestioni esercitate dagli eventi rivoluzionari sulle menti dei filosofi che, tra la fine del sec. XVIII e l'inizio del XIX, vi assistettero con animo necessariamente non indifferente.

Saranno pertanto oggetto di studio le posizioni assunte nei confronti della storia e del mito della Rivoluzione da tre grandi filosofi dell'epoca (Kant, Fichte, Hegel), intrecciandole con le proposte teoriche di innovazione politica e sociale con le quali quei filosofi istituirono, in quanto termini di riferimento delle tendenze rivoluzionarie, confronti critici.

I testi che verranno pricipalmente presi in esame sono i seguenti:

- E. Kant, Per la pace perpetua (1795).
- E. Kant, Principi metafisici della dottrina del diritto, p. IV (1797).
- E. Kant, Il conflitto delle facoltà, p. Il (1798); (da E. Kant, Scritti politici e di filosofia della storia e del diritto, a cura di G. Solari, Torino, Utet, 1978).
- G. A. Fichte, Sulla rivoluzione francese (1793), tr. it. a cura di V. E. Alfieri, Bari, Laterza, 1966.
- G. W. F. Hegel, Fenomenologia dello spirito (1807-08), tr. it. a cura di E. De Negri, Firenze, La Nuova Italia, 1973, vol. II, pp. 86-137).
- G. W. F. Hegel, Lezioni sulla filosofia della storia, tr. it. a cura di G. Calogero e C. Fatta, 1963, vol. IV, pp. 197-220.

Saranno quindi presì in considerazione passi dello Spirito delle leggi di Montesquieu, del Discorso sull'ineguaglianza e del Contratto sociale di Rousseau, nonchè alcuni scritti di rivoluzionari (Sieyès, Saint-Just) e di utopisti (Morelly).

Per la complessità del tema è opportuno che gli studenti si informino preventivamente delle vicende della Rivoluzione francese, attraverso la lettura delle più note trattazioni storiche (Tocqueville, Lefebvre, Mathiez, Salvemini, Soboul, Furet ecc.).

Poichè l'oggetto del corso ha carattere pluridisciplinare non saranno consentiti programmi d'esame alternativi.

#### Seminari afferenti al corso:

- «Kant e la Rivoluzione francese» (dott. Luciana Dondi).
- «I percorsi della storia: rivoluzione e controrivoluzione in De Maistre» (dott. Graziano Leonardelli).
- «La cultura socialista in Italia nel primo Novecento di fronte alla Rivoluzione francese: interpretazioni storiche e teorie politiche» (dott. Marcella Pogatschnig).

Corso semestrale. Período: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

I semestre: martedì, 12-13

giovedì, 12-13 e 16-18

Il semestre: martedì, 11-12

giovedì, 11-12 e 16-18.

#### FILOSOFIA TEORETICA

Prof. FULVIO PAPI

L'argomento del corso è il seguente: La storificazione del tempo. Il corso si propone di mostrare i tratti essenziali del processo di costituzione della ontologia storica e le sue linee filosofiche, metodologiche e narratologiche di dissoluzione.

Lettura e commento di un classico: E. Husserl, Le lezioni sulla coscienza interna del tempo del 1905.

Verrà integrata nel corso un'attività seminariale svolta in collaborazione con la dott. Luisa Bonesio, ricercatrice presso il Dipartimento di Filosofia, dedicata al seguente tema estetologico: «Tempo estetico e tempo storico: esperienza del bello e sapere dell'arte nella filosofia contemporanea».

Corso semestrale. Periodo: Il semestre. Orario di ricevimento degli studenti. Giovedì, 16-18.

#### **PEDAGOGIA**

Prof. EGLE BECCHI

Psicoanalisi e pedagogia: l'educazione familiare in contesti culturali diversi.

I modelli dell'evoluzione infantile e degli interventi formativi parentali, illustrati da S. Freud sullo sfondo della realtà borghese della Vienna dell'800-900, sono stati discussi, riveduti, integrati,

e aggiornati da alcuni studiosi di matrice psicoanalitica non solo per quanto riguarda la società europea e americana della prima metà del nostro secolo, ma anche relativamente a culture diverse. Erikson per gli indiani del Nord America, Bettelheim per i kibbuzim israeliani, alcuni etnopsicologi svizzeri per comunità africane, sono gli studiosi che più hanno contribuito, affiatando analisi di psicologia del profondo con metodologie proprie dell'antropologia culturale, ad arricchire gli schemi freudiani relativi alla socializzazione familiare dell'infanzia. Nel corso ci si propone di presentare e discutere queste tematiche, sulla scorta di letture di testi di S. Freud, A. Freud, B. Bettelheim, E. Erikson, M. Mead.

Alle lezioni verranno affiancati due seminari fra i quali lo studente potrà scegliere:

a) un seminario sarà tenuto da E. Becchi e verterà sulla «letteratura di consiglio» in cui studiosi psicoanalisti teoricamante impegnati (S. e A. Freud, S. Isaacs, B. Bettelheim) divulgano il sapere dei processi inconsci, rivolgendosi, con spiegazioni e consigli, a genitori e insegnanti;

b) un altro seminario, diretto da A. Bondioli, riguarderà le teorie psicoanalitiche dei processi immaginativi (sogni ad occhi aperti, fantasie, simbolismo ludico), con particolare riguardo alla realtà psichica infantile. Verranno presi in esame scritti di S. Freud, A. Freud, S. Isaacs, M. Klein.

Il corso avrà struttura semestrale e si terrá nella prima metà dell'anno accademico. Per gli studenti che non frequentano, è previsto un programma ad hoc, che sarà reso noto entro gennaio.

Corso semestrale. Periodo: I semestre. Orario di ricevimento degli studenti. Mercoledì, 9,30-12.

#### **PSICOLOGIA**

Prof. ORNELLA ANDREANI

A - Parte generale: I processi cognitivi.

Metodi e scuole in psicologia. L'elaborazione dell'informazione. Attenzione e riconoscimento delle configurazioni visive, acusti-

che e linguistiche. Percezione, apprendimento e memoria. Sistemi di codifica e rievocazione. La rappresentazione delle informazioni e la costruzione delle conoscenze. Immagini mentali e concetti. Il pensiero umano. L'intelligenza artificiale.

#### B - Parte monografica: L'immaginazione.

Si esamineranno i principali contributi sperimentali sui rapporti tra la capacità di produrre immagini e gli altri processi di pensiero: in particolare la memoria, il linguaggio, la soluzione di problemi, il gioco simbolico e il pensiero creativo. Si discuterà l'ipotesi di uno o più sistemi semiotici basati su informazioni visive o verbali nelle loro relazioni con i meccanismi neuropsicologici e con le mediazioni culturali.

#### Testi consigliati,

#### Per la parte A:

- R. Canestrari, Psicologia generale e dello sviluppo, CLUEB, Bologna 1984.
- P. H. Lindsay, D. A. Norman, L'uomo elaboratore di informazioni, Giunti Barbèra, Firenze 1983.
- N. Caramelli, G. Kanisza (a cura di), L'eredità della psicologia della Gestalt, Il Mulino, Bologna 1988.

#### Per la parte B:

- C. Cornoldi, Apprendimento e memoria nell'uomo, UTET, Torino 1985. Capitoli 7 e 8.
- M. Denis, J. Engelkamp and J. T. E. Richardson, Cognitive and Neuropsychological approaches to mental imagery, Martinus Nijhoff Publ., Amsterdam 1988.
- J. Ivic, Semiotic systems and their role in ontogenetic mental develpment, 3<sup>rd</sup> ISSBD Conference Proceedings, Budapest 1988.
- J. Piaget, B. Inhelder, L'immagine mentale nel bambino, tr. it., La Nuova Italia, Firenze 1974.
- J. Piaget, La formazione del simbolo nel bambino, tr. it., La Nuova Italia, Firenze 1979.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti,

Mercoledì, 9-11 - Palazzo S. Felice.

## PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Prof. ADRIANO PAGNIN

Corso: Azione e rappresentazione nello sviluppo del bambino.

Il corso tratterà in una prima parte argomenti di carattere generale ed istituzionale:

- gli aspetti metodologici della ricerca in psicologia dell'età evolutiva:
- principali teorie dello sviluppo.

Nella seconda parte, il corso prenderà in esame lo sviluppo delle attività rappresentative del bambino, attraverso il confronto fra le impostazioni «classiche» piagetiana e bruneriana, ed elaborazioni teoriche complementari come gli sviluppi della scuola ginevrina, e la rivalutazione delle componenti sociali dello sviluppo cognitivo.

Saranno focalizzati il rapporto azione/rappresentazione, e le componenti sociali della attività rappresentativa; in particolare:

- il «social marking» ed altri fattori sociali nell'elaborazione di rappresentazioni;
- rappresentazione e azione nello sviluppo dell'interazione sociale;
- la costruzione di rappresentazioni sociali nel bambino e nell'adolescente.

#### Testi consigliati:

- A) Un manuale di psicologia dell'età evolutiva, ad esempio:
- P. Mussen, J. Conger, J. Kagan, A. Huston, Lo sviluppo del bambino e la personalità, Tr. it.: Bologna, Zanichelli, 1986.
- B) Due testi specifici, tratti da un elenco che sarà distribuito durante il corso.
- C) É inoltre prevista la partecipazione attiva ad esercitazioni, durante il corso.

In alternativa, dovranno essere aggiunte letture supplementari.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 10-12

Giovedì, 10-12 (9-11 nel II semestre).

# **PSICOLOGIA DIFFERENZIALE**

Prof. PIER LUIGI BALDI

La prima parte del corso verterà su temi di carattere istituzionale: fattori innati e acquisiti del comportamento; maturazione e sviluppo personologico; distribuzione ed ampiezza delle differenze individuali nella misura di tratti personologici; differenze in rapporto all'età, al sesso, alla classe sociale, alla razza; l'individuo e la cultura; ecc.

La seconda parte del corso fornirà dei lineamenti di base per una «Introduzione alla teoria dei test». Si affronteranno argomenti riguardanti la teoria della misura in psicologia, i criteri costruttivi ed i requisiti essenziali delle prove psicometriche. Saranno presentati alcuni reattivi, in relazione ai modelli teorici sottostanti.

#### Bibliografia introduttiva.

- A. Anastasi, I test psicologici, tr. it., F. Angeli, Mi, 81.
- W. L. Barnette (ed.), Readings in psycological tests and measurements, The Williams & Wilkins Company, Baltimore, 76.
- L. J. Cronbach, I test psicologici, tr. it., Giunti Barbèra, Fi, 79.
- V. Rubini, Basi teoriche del testing psicologico, Pàtron, Bo, 75.
- V. Rubini, Test e misurazioni psicologiche, il Mulino, Bo, 84.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti. Martedì, 10-12.

#### PSICOLOGIA DINAMICA

Prof. SILVIA FINZI VEGETTI

Bambini psicoanalitici: Il corso consta di una parte generale e di una monografica. Nella prima si delinea l'evolversi del pensiero freudiano e l'organizzarsi del movimento psicoanalitico. Nella seconda si trattano i differenti modi di considerare il bambino, di interrogarlo, ascoltarlo e curarlo in base al modello teorico al quale si fa riferimento. In ogni caso l'analisi infantile mette in gioco concetti centrali nella teoria psicoanalitica come la sessualità l'evoluzione verso la maturità, i rapporti edipici e transferiali, la funzione della educazione e della terapia.

È richiesta, per tutti, una esercitazione scritta.

Oltre alla bibliografia specifica, che sarà indicata durante il corso, saranno adottati i seguenti testi:

- S. Vegetti Finzi, Storia della psicoanalisi, Mondadori, Milano.
- E. Battistini (a cura di), Le nevrosi infantili, Boringhieri, Torino.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 10-13

Venerdì, 10-11.

#### STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

Prof. GIAN ARTURO FERRARI

Corso monografico: Geografia e storia della vita: i modelli biologici da Linneo a Darwin.

Il corso monografico analizza, in successione cronologica, i principali modelli teorici che hanno presieduto alle scienze biologiche dalla metà del diciottesimo secolo alla metà del diciannovesimo. L'analisi è condotta sui testi dei principali autori di quelle teorie: Linneo, Buffon, Lamarck, Cuvier, infine Darwin. Lo scopo del corso è duplice: da un lato si vuoi mettere in luce la discontinuità tra i vari modelli teorici, la diversità di orizzonti problematici e la conseguente non sovrapponibilità delle soluzioni offerte. Si intende con questo polemizzare con la dottrina dei «precursori» dell'evoluzionismo darwiniano. Dall'altro si vuole invece porre in rilievo la permanenza, entro i vari modelli teorici, di un piccolo insieme di vincoli filosofici – la nozione di specie, l'articolazione del rapporto di identità e differenza e così via – agendo sui quali Darwin riuscirà a porre implicitamente le premesse della propria teoria evolutiva.

#### Bibliografia.

- A. La Vergata, L'evoluzione biologica: da Linneo a Darwin, Antologia di testi. Loescher, Torino 1979.
- Linneo, L'equilibrio della natura, Feltrinelli, Milano 1982.
- Linneo, Systema naturae DISP.
- Buffon, Storia naturale. Primo discorso. Sulla maniera di studiare e di trattare la storia naturale DISP.
- Buffon, Epoche della natura. Quinta, sesta e settima epoca DISP.
- Lamarck, Filosofia zoologica, La Nuova Italia, Firenze 1978.
- Darwin, Abbozzo del 1842 DISP.
- Darwin-Wallace, Comunicazione del 1858 DISP.
- Darwin, L'origine delle specie, Boringhieri, Torino 1967.

#### Studi.

La bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

I testi contrassegnati con DISP saranno raccolti in una dispensa disponibile presso il Centro stampa della facoltà *all'inizio* del corso.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 10-11 Mercoledì, 17-18.

#### STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. FIORELLA DE MICHELIS PINTACUDA

Corso monografico: Linguaggio, política e religione nell'opera di John Locke.

Dopo una parte introduttiva, a carattere istituzionale, volta a ricostruire le linee essenziali della filosofia moderna con particolare riguardo alla tradizione dell'empirismo inglese, il corso affronterà l'opera di John Locke, con lo scopo di individuare gli strumenti teorici mediante i quali l'Autore si confronta con alcuni problemi fondamentali della cultura e della società del suo tempo. Si prevede la lettura critica del Saggio sulla intelligenza umana con particolare attenzione al Libro III «Delle parole», del Secondo Trattato sul governo civile, dell'Epistola sulla tolleranza e della Ragionevolezza del Cristianesimo.

La bibliografia relativa al programma d'esame verrà comunicata durante lo svolgimento del corso e definitivamente stabilita prima delle vacanze pasquali.

Attività seminariali: cfr. pagg. 21.

Il corso e annuale.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 10-12

Martedì, 10-12

Mercoledi, 10-12.

#### STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof MARIO VEGETTI

PHONOS. Il problema dell'uccisione in Grecia antica.

Il primo testo della cultura greca, l'Iliade, è il racconto di un allegro massacro. All'opposto, forme arcaiche di coscienza filosofica e religiosa, come l'orfismo e il pitagorismo, vedono la colpa in ogni uccisione, persino in quella rituale del sacrificio. Sul confine tra religione e società, la tragedia del V secolo rappresenta una straordinaria fenomenologia dell'uccisione e dei suoi problemi. A partire di qui, l'esigenza di regolamentare i modi dell'uccisione e di neutralizzarne la colpa, diventa centrale nel pensiero politico, giuridico ed etico dei greci, fino alla normalizzazione aristotelica.

Il corso dovrebbe articolarsi in una serie di temi, con la partecipazione attiva di gruppi di studenti, con letture differenziate. Ne indico alcuni: Non uccidere (orfici, pitagorici, Empedocle: Detienne); Uccidere in guerra (Iliade, Tucidide: Redford, Loraux); Uccidere gli dèi e per gli dèi (orfici: Detienne, Girard, Burkert); Uccidere il padre e la madre, il figlio e la figlia (Edipo, Eumenidi, Baccanti, Ifigenia, Antigone: Segal, Saîd, Vernant, Loraux); Uccidere il filosofo (Apologia, Fedone: Loraux); Diritto e politica dell'uccisione (Glotz, Jones, Cantarella); La responsabilità e la colpa (Antifonte Tetralogie, Leggi, Edipo a Colono, Etica nicomachea: Adkins, Saïd); Uccidere giustamente, uccidere per conoscere (Politica, Hist. anim.: Vegetti).

Attività seminariali: cfr. pagg. 21.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

I semestre: martedì 10-12 II semestre: martedì, 15-17.

#### STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO

Prof. CHIARA CRISCIANI

- A) Parte del corso consisterà in un inquadramento generale degli orientamenti culturali e filosofici del periodo in questione e nell'analisi delle più rilevanti interpretazioni del pensiero rinascimentale.
- B) Aristotelismo e prodigi. Il «De incantationibus» di Pietro Pomponazzi.

Tra la metà del '400 e la metà del '500 la tradizione magica si propone con una nuova dignità culturale: le istanze dottrinarie, religiose, tecnico-operative che in essa spesso s'intrecciano risultano elaborate in forme filosoficamente assai ricche e articolate. Contemporaneamente si configurano insistenti quanto varie esigenze per nuove linee di demarcazione tra programmi di conoscenza scientifica, speranze di salvezza, progetti di intervento sulla natura, in un contesto culturale arricchito da nuovi testi e scelte filosofiche che si affiancano alle diverse componenti della tradizione aristotelico-scolastica. Il De incantationibus s'inserisce in questo quadro con una proposta di inventario e di organizzazione del prodigioso in cui l'individuazione di leggi esplicative e l'esaltazione dell'uomo stesso come miracolo mirabile si confrontano e si integrano.

C) Per le attività seminariali cfr. pagg. 21; altre iniziative di tipo seminariale interne al corso verranno prese in esame con gli studenti partecipanti.

È possibile concordare programmi diversi d'esame, in casi particolari e secondo modalità da definirsi di volta in volta.

Gli studenti che ripetono il corso sostituiranno la parte A con ricerche e letture da concordare.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Prima dell'inizio del corso e dopo la sua conclusione:

Martedì. 9.30-12.30.

Durante il corso:

Martedì, 9-10

Mercoledì, 9-10

Venerdì, 9-10.

#### STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

Prof. CHIARA CRISCIANI

- A) Parte del corso sarà dedicata all'esame dei più rilevanti aspetti istituzionali e delle linee fondamentali della storia dottrinale sviluppatasi nei secoli XIII e XIV. Come base per questo orientamento si consiglia di usare F. Alessio, II pensiero dell'Occidente feudale, in Filosofie e società, Zanichelli Bologna, vol. I, parte seconda.
  - B) Magia e critica scolastica nei secoli XIII e XIV.

Dalla fine del secolo XII prospettive magiche prendono consistenza in una serie di scritti — trattati, ricettari, formulari — che si diffondono nell'Occidente latino. Di fronte a questi testi, alle credenze e alle pratiche che propongono, i pensatori scolastici prendono posizione: attenti alla portata conoscitiva e soprattutto operativa di questa tradizione; consapevoli anche del fatto che essa può presentare implicazioni in contrasto con i contenuti dottrinari definiti

dalla teologia, e caratteri anomali rispetto alle sistemazioni del sapere filosofico-scientifico che nel frattempo la cultura scolastica ha elaborato o fatto proprie. Dopo aver esaminato i temi e le caratteristiche più salienti che i testi magici presentano o che gli interpreti scolastici – da Guglielmo di Auvergne a Giovanni Gerson – vi riconoscono, verranno studiate più analiticamente le prospettive sulle arti magiche, su *mirabilia* e *secreta* di Ruggero Bacone, Tommaso d'Aquino e Nicola Oresme.

C) Per le attività seminariali cfr. pagg. 21.

Il corso è annuale.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 9-10

Mercoledì, 9-10

Venerdì, 9-10.

## STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. GIANNI FRANCIONI

Corso monografico: Il borghese e il selvaggio. Linguistica, antropología ed economia politica nella formazione di una scienza della storia nel Settecento.

Nella cultura del Settecento si verifica una significativa intersezione di linguistica, antropologia ed economia politica: diversi autori — Condillac, Rousseau, Quesnay, Turgot, Smith, per non fare che alcuni esempi — coltivano, contemporaneamente o in momenti successivi della loro riflessione, studi consimili. Man mano che le indagini procedono lungo queste tre direttrici, prende corpo una teoria dello sviluppo in grado di dar conto delle modalità di trasformazione di società selvagge e barbare in società civilizzate: le tappe o gli stadi di questo percorso vengono differenziati per situazioni peculiari nella vita sociale degli individui, modalità differenti di comunicazione linguistica, forme economiche determinate, ecc. Quando

l"intreccio si scioglie (giusto alla fine del secolo), ciascuna delle discipline in questione ha guadagnato lo statuto autonomo di una scienza.

Il programma del colloquio d'esame verrà fissato dopo le vacanze pasquali. Gli studenti possono fin d'ora fare riferimento alle seguenti opere, di carattere generale: S. Landucci, I filosofi e i selvaggi, 1580-1780 (Bari, Laterza, 1972); L. Rosiello, Linguistica illuminista (Bologna, Il Mulino, 1967); M. Duchet, Le origini dell'antropologia (Bari, Laterza, 1976-77); R. L. Meek, Il cattivo selvaggio (Milano, Il Saggiatore, 1981); P. Capitani, La nascita dell'economia politica (Torino, Loescher, 1975).

Attività seminariali: cfr. pag. 21.

Corso annuale.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 11-12

Venerdì, 11-12.

Attività seminariali relative ai corsi di Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia delle filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia medioevale, Storia della filosofia moderna e contemporanea.

Per sostenere l'esame di una o più tra le cinque discipline indicate, gli studenti sono tenuti a svolgere preliminarmente una relazione scritta: della valutazione della relazione si terrà conto in sede di esame per ciascuno dei corsi ai quali per quell'anno lo studente è iscritto. Le attività seminariali volte a preparare gli studenti allo svolgimento della relazione sono distinte in due livelli, il primo rivolto agli studenti che per la prima volta sostengono esami delle discipline indicate; il secondo per gli studenti di li o Ili anno che hanno già sostenuto esami in quelle discipline. Tali attività si svolgeranno in due periodi dell'anno accademico per un totale di circa 20 ore: il I periodo da dicembre a febbraio; il II periodo da marzo a maggio.

Le attività seminariali richiedono una frequenza obbligatoria e vincolante: gli studenti che intendono frequentarle sono tenuti a iscriversi al gruppo prescelto entro il mese di novembre. Gli studenti che non possono frequentare le attività seminariali svolgeranno una relazione scritta su un tema scelto entro una rosa di argomenti proposti e quindi controllati dai ricercatori degli insegnamenti storico-filosofici non impegnati nelle attività seminariali. La scelta del tema per tale relazione deve avvenire entro il mese di dicembre.

Le attività seminariali previste per l'a.a. 1988/89 sono le seguenti:

#### I livello:

- Dott. Francesca Calabi: Virtù e bene nella Politica di Aristotele (I periodo).
- Dott. Silvia Nagel: Matematismo ed empirismo nella scuola di Oxford: il tema della metafisica della luce negli scritti di R. Bacone e R. Grossatesta (I periodo).
- Dott. Maddalena Vegezzi: La logica di Thomas Hobbes (I periodo).

#### Il livello:

- Dott. Mario Antomelli: Religione e diritto nella politica de Il contratto sociale di Rousseau (Il periodo).
- Dott. Paola Manuli: Galeno e lo stoicismo (Il periodo).
- Dott. Maria Luisa Picascia: Le eresie nel XII e XIII secolo (II periodo).

#### STORIA DELLA PEDAGOGIA

Prof. EGLE BECCHI

Archivi per una storia dell'educazione: la produzione iconografica, il documento letterario, la testimonianza orale.

La storia dei processi formativi non si avvale solo di fonti esplicitamente pedagogiche. Volta a ricostruire un'esperienza assai varia, non sempre univocamente definita e denotabile, essa sfrutta testimonianze di tipo e qualità diversa, nelle quali il sapere e le pratiche formative hanno lasciato segni più o meno evidenti, ma assai importanti. Quadri, statue, stampe, *imagerie* popolare sono fra i documenti più suggestivi al proposito, in quanto consentono di ricostruire luoghi, arredi, figure del mondo educativo del passato. Ma anche i testi di valore letterario (soprattutto romanzi e autobiògrafie) offrono indicazioni preziose per il lavoro dello storico dei processi formativi, illustrazioni non solo di come questi si svolgevano, ma anche di quali erano le reazioni di coloro che vi erano coinvolti. Le testimonianze orali, infine, sfruttate recentemente con procedure peculiari dalla *oral history* inglese e in parte anche italiana, sono un capitolo essenziale per la conoscenza dei fenomeni pedagogici del secolo scorso.

Nel corso, che avrà struttura semestrale e si svolgerà nella seconda parte dell'anno accademico, queste tematiche verranno affrontate limitatamente all'età medievale e moderna, grazie alla consultazione di documenti di prima mano e di testi dell'Arès e di storia orale.

Per gli studenti che non frequentano è previsto un programma ad hoc.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre. Orario di ricevimento degli studenti. Mercoledì 9,30-12.

#### STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. LANDO LANDI

Il corso si articolerà in una parte generale, di carattere istituzionale, e in una parte monografica.

I. La parte generale avrà ad oggetto le pricipali correnti del pensiero politico dell'età moderna e dell'inizio dell'età contemporanea, considerate attraverso le opere di alcuni dei loro esponenti più rappresentativi. Per la preparazione all'esame si consiglia il manuale di Jean-Jacques Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, da Machiavelli ai nostri giorni, tr. it., Il Mulino, Bologna, limitatamente alle pagine introduttive ed ai capitoli I e III della Parte prima (Il Prin-

cipe di Machiavelli, il Leviatano di Hobbes), I, II, III e IV della Parte seconda (i Due trattati sul governo di Locke, Lo spirito delle leggi di Montesquieu, Il contratto sociale di Rousseau, Che cosa è il Terzo Stato? di Sieyès), I e III della Parte terza (le Riflessioni sulla rivoluzione francese di Burke, La democrazia in America di Tocqueville). I della Parte quarta (il Manifesto del Partito Comunista di Marx e Engels).

II. La parte monografica sarà dedicata al tema «Teorie del mutamento sociale, immagini della società moderna e correlativi ordinamenti politici nel pensiero liberale francese tra la fine del Settecento e la metà dell'Ottocento». La bibliografia concernente questa parte del corso verrà fornità durante lo svolgimento delle lezioni, ma si avverte fin d'ora che gli studi disponibili non sono esaustivi.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

semestre: mercoledì, 15-18 Il semestre: mercoledì, 16-17

giovedì 16-19.

# CORSO DI LAUREA IN LETTERE

(IND. CLASSICO)

# ANTICHITÀ GRECHE E ROMANE

Prof. PIER LUIGI TOZZI

L'Italia settentrionale in età romana; problemi di scelta e definizione di siti urbani, di apertura di strade, di organizzazione di terre.

Nel corso delle lezioni verrà presentata agli studenti una antologia di fonti antiche e indicata la biografia pertinente.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 16-17 Martedì 16-17 Mercoledì 15-16.

# ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

Prof. MARIA PAOLA PEDRAZZINI LAVIZZARI

- Parte I La Provincia; le magistrature provinciali e le principali leggi concernenti le province.
- Parte II I cicli stagionali e i lavori dei campi dai mosaici africani ai calendari medioevali.

Si consiglia la lettura delle voci «Provinciale arte» e «Mosaico» sull'Enciclopedia dell'Arte classica e orientale. Costituisce parte integrante ed obbligatoria dell'esame la lettura di un manuale da scegliersi fra:

- A. Frova, L'arte di Roma e del mondo romano, Torino 1961.
- R. Bianchi Bandinelli, Roma. La fine dell'arte antica, Milano 1970.
- G. A. Mansuelli, Roma e il mondo romano, I-II, Torino 1981.

La lettura del manuale deve intendersi limitata alle parti concernenti le province.

Coloro che intendono biennalizzare l'esame sono tenuti a concordare il programma.

È consigliabile seguire il corso dopo quello di Archeologia classica o almeno contemporaneamente.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 11-13

Martedì, 11-13

Mercoledì 11-12.

# ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof. CESARE SALETTI

#### A) Parte introduttiva e istituzionale.

L'archeologia, scienza storica del «manufatto». L'«antico» in età greca e romana, nel Medioevo, nel Rinascimento. Dalle «antiquitates» all'archeologia come storia dell'arte antica. L'archeologia contemporanea. Le fonti letterarie relative alla produzione artistica del mondo greco e romano. L'archeologia sul campo: dallo scavo al restauro e al museo.

#### B) Parte monografica.

Il Foro di Augusto. Programma architettonico-urbanistico e programma celebrativo.

#### Bibliografia.

- a) Si consiglia la lettura di almeno uno dei seguenti testi:
- C. Anti L. Polacco, Propedeutica archeologica, Padova 1966.
- R. Bianchi Bandinelli, Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica, Bari 1981.
- b) Le indicazioni bibliografiche saranno date durante le lezioni.

Per l'esame è necessaria una buona conoscenza della storia dell'arte greca e romana. Per la preparazione di questa parte del programma si consiglia lo studio di:

— G. Becatti, L'arte dell'età classica, Firenze 1971, integrato dalle letture delle voci «greca arte» e «romana arte» dell'Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale, opera alla quale lo studente farà ricorso anche per argomenti che gli possono risultare necessari di approfondimento rispetto alla trattazione che ne dà il manuale.

In alternativa al Becatti si consigliano:

- R. Martin, La Grecia e il mondo greco, I-II, Torino 1984 e
- G. A. Mansuelli, Roma e il mondo romano, I-II-III, Torino 1981-88 (del III volume solo alcune parti che verranno indicate agli interessati).

Le esercitazioni, tenute da docenti del settore archeologico del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, fanno parte integrante del programma d'esame.

Coloro che iterano l'esame, o ne abbiano prevista l'iterazione nel piano di studi, concorderanno programmi particolari relativamente alla parte manualistica.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 10-11 Mercoledì 9,30-11.

# EBRAICO E LINGUE SEMITICHE COMPARATE E FILOLOGIA SEMITICA

Prof. BRUNO CHIESA

Il corso comprende due parti:

1. Introduzione alla filologia semitica.

Testo: G. Garbini, Le lingue semitiche, Napoli 1984 (Ist. Orientale);

2. Corso di ebraico biblico.

Testo: H.-P. Stahli - B. Chiesa, Corso di ebraico biblico, 2 voll., Brescia 1986 (Paideia).

Come programma d'esame si richiede anche la conoscenza dei libri del Pentateuco da leggersi in versione italiana, nonchè delle questioni critiche connesse, da studiarsi su: J. A. Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento*, 4ª ed., Brescia 1987 (Paideia), p. 1-217.

Per chi itera l'esame, il corso comprende egualmente due parti:

- Sintassi dell'ebraico biblico (stesso testo di cui sopra al punto 1);
- 2. Seminario sul giudeo-arabo.

Al corso istituzionale si affianca il corso del Dr. Elio Jucci.

Orario di ricevimento degli studenti.

Venerdì 16-17.

#### **EPIGRAFIA LATINA**

Prof. MARIA PIA BILLANOVICH

Parte istituzionale.

Storia degli studi epigrafici. - Storia dell'alfabeto latino. - Lettura, traduzione e commento di epigrafi latine classiche.

## Bibliografia.

- I. Calabi Limentani, Epigrafia latina, Milano, 1974<sup>3</sup>, (Ed. Cisalpino).
- G. C. Susini, Epigrafia romana, Roma 1982 (Società editoriale Jouvence).

Corso monografico.

Esercizi di lettura e di commento di epigrafi classiche pavesi.

#### Bibliografia.

Verrà indicata via via, nel corso dell'anno.

N.B. - Gli studenti che intendono iterare l'esame, dovranno concordare con il docente un argomento di esercitazione. L'esercitazione (scritta) dovrà essere presentata almeno una settimana prima della data dell'esame.

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì, 15-16

Giovedì, 15-16

Venerdì. 9-10.

# ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA

Prof. LUCIO TROIANI

La religione nel mondo greco-romano: la testimonianza del De Natura Deorum di Cicerone.

Il corso prevede la lettura di passi scelti dell'opera di Cicerone. (Edizione consigliata: Cicerone, De Natura Deorum. Antologia. Introduzione, commento e indici a cura di N. Marinone, La Nuova Italia Editrice, Firenze).

Per sostenere l'esame è richiesta anche la conoscenza dei seguenti lavori:

- 1) J. Scheid, *La religione a Roma*, traduzione italiana, ediz. Laterza, Roma-Bari, 1983.
- 2) A. D. Nock, *La conversione*, traduzione italiana a cura di M. Mazza, ediz. Laterza, Roma-Bari, 1974.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 17-18

Mercoledì, 17-18

Giovedì, 10-11.

#### FILOLOGIA EGEO-ANATOLICA

Prof. ONOFRIO CARRUBA

- Introduzione generale.
- Le origini ittite: problemi di scrittura, tradizione e storia.
- Esercitazioni filologiche e linguistiche su testi giuridici.

Si presuppone la conoscenza di:

- lineamenti di storia del Vicino Oriente Antico.
- storia degli Ittiti.

La Bibliografia sarà data nel corso delle lezioni.

Saranno svolte esercitazioni sulla lingua ittita e sulle lingue anatoliche minori.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedi, 11-12

Venerdì, 11-12.

30

#### FILOLOGIA GRECO-LATINA

Prof. PAOLA VENINI

#### Corso:

- a) nozioni di critica testuale;
- b) lettura di brani scelti dei Posthomerica di Quinto Smirneo.

#### Bibliografia.

 L. D. Reynolds - N. G. Wilson, Copisti e filologi: la tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni, Padova, Antenore, 1974.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso dell'anno.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedi, 10-11

Giovedì, 11-12

Venerdì, 10-12.

#### **GLOTTOLOGIA I**

Prof. PAOLO RAMAT

A) Corso monografico: «Tipologia/-e delle lingue d'Europa». Le lingue d'Europa. Tentativi di classificazione tipologica (storia del problema). Principali caratteristiche di alcune lingue europee.

#### Bibliografia.

- W. Belardi A. Pagliaro, Linee di storia linguistica dell'Europa, Roma, Ediz. dell'Ateneo 1963.
- A. Nocentini, Le lingue d'Europa, Firenze, ELITE 1983.
- B. Comrie, *Universali del linguaggio e tipologia linguistica*, trad. it. Bologna, Il Mulino 1983.
- P. Ramat, Linguistica tipologica, Bologna, Il Mulino 1984.

- B. Comrie (ed.), The World's Major Languages, London, Croom Helm 1987.
- M. Harris N. Vincent (eds.), The Romance Languages, London, Croom Helm 1988.
- G. Manzelli, Classificazione delle lingue, Padova, CLESP 1983.
- B) Esercitazioni di fonetica e fonologia: L'apparato fonatorio. Vocoidi e contoidi. Fonema e allofono. Arcifonemi e morfo(fo)nemi. Regole fonologiche.

#### Bibliografia.

- A. Akmajian R. Demers R. Harnish, Linguistica, Introduzione al linguaggio e alla comunicazione, trad. it. Bologna, Il Mulino 1986.
- L. Canepari, Introduzione alla fonetica, Torino, Einaudi 1979.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì. 17-18

Martedì, 17-18

Mercoledì, 17-18.

#### GRAMMATICA GRECA E LATINA

Prof. DOMENICO MAGNINO

#### Corso:

Alcuni problemi di sintassi latina.

(La bibliografia necessaria verrà indicata durante lo svolgimento del corso).

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 9-10

Martedì. 9-10

Mercoledi, 9-10.

#### 32

#### LETTERATURA GRECA

Prof. DIEGO LANZA

Corso: Aristotele, Politica I.

Seminario per biennalisti: La lingua di Aristofane.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 10-11 Giovedì, 10-11.

# LETTERATURA LATINA

Prof. GIANCARLO MAZZOLI

#### 1) Corso monografico:

Proemi, preamboli, prologhi, prefazioni: strutture incipitarie nella letteratura latina.

#### 2) Letteratura generale:

I anno: Dalle origini all'età augustea compresa.

Il anno: L'età imperiale.

#### Testo consigliato:

Gian Biagio Conte, Letteratura latina, Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Le Monnier, Firenze 1987.

#### 3) Testi:

#### I anno:

- Cicerone, Il libro I d'un'opera retorica o filosofica (a scelta tra De Oratore o Tusculanae disputationes o De finibus o De natura deorum).
- Lucrezio, un libro a scelta.

- Virgilio, 5 Egloghe, il libro I delle Georgiche, il libro I e due altri a scelta dell'Eneide.
- Lucrezio, un libro a scelta.

#### Il anno:

- Lucano, il libro I.
- Marziale, il libro I.
- Tacito, Vita di Agricola.
- Apuleio, Metamorfosi, libro I.
- 4) Metodologia generale, testi e collezioni, grammatica e sintassi. metrica:

#### Testo consigliato:

- Alfonso Traina - Giorgio Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, 3ª ed. aggiornata, Casa editrice Pátron, Bologna

Ulteriori e più precise informazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì, 10-12

Giovedì, 10-12.

#### LINGUISTICA GENERALE

Prof. GIORGIO GRAFFI

Questioni di sintassi, morfologia e fonologia, dal punto di vista teorico e descrittivo.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedi, 17-18

Mercoledì, 15-16; 17-18.

## STORIA DEL TEATRO E DELLA DRAMMATURGIA ANTICA

Prof. DIEGO LANZA

Corso: Figure antropologiche e figure teatrali: l'eroe e lo sciocco.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedi, 10-11

Giovedì, 10-11.

#### STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof. CLAUDIA MACCABRUNI

Parte generale - Lineamenti di storia dell'archeologia classica.

#### Bibliografia.

- R. Bianchi Bandinelli, Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica, Bari 1976.
- N. Himmelmann, Utopia del passato, Bari 1981.

Corso: Tradizione delle strutture urbanistiche romane nel Medioevo.

La bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì,

10-11

Martedì,

10-11

Mercoledì, 10-11.

# STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO

Prof. ALESSANDRA GARA

Corso: Mobilità sociale nell'Impero romano.

Letture consigliate, di cui una, a scelta degli studenti, sarà oggetto d'esame:

- G. Alföldy, Storia sociale dell'antica Roma, Bologna, Il Mulino, 1987.
- P. A. Brunt, Classi e conflitti sociali nella Roma repubblicana, Roma-Bari, Laterza, 1972.
- F. De Martino, Storia economica di Roma antica, vol. II, Firenze,
   La Nuova Italia, 1980.
- M. I. Finley, Schiavitù antica e ideologie moderne, Roma-Bari, Laterza, 1981.
- K. Hopkins, Conquistatori e schiavi, Torino, Boringhieri, 1984.
   Schiavitù antica e moderna, a cura di L. Sichirollo, Napoli, Guida Editori, 1979.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 10-11

Martedì, 10-11

Mercoledì, 10-11.

#### STORIA GRECA

Prof. EMILIO GABBA

Sparta nel III secolo a.C.

Lettura e commento di:

- Plutarco, Vite di Agide e Cleomene (ed. a cura di R. Del Re, Roma Signorelli).
- Passi di Polibio, Libro II, saranno distribuiti in xerocopia.

Letture richieste (tre delle opere qui elencate):

- A. Momigliano, Storia e storiografia antica, Bologna, II, Mulino (parte greca).
- F. W. Walbank, Il mondo ellenistico, Bologna, Il Mulino.
- Forrest, Storia di Sparta, Bari, Laterza, 1970.
- C. Ampolo, La politica in Grecia, Bari, Laterza.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedi, 11-12

Martedì, 11-12

Mercoledì, 11-12.

#### STORIA ORIENTALE ANTICA

Prof. ONOFRIO CARRUBA

- Introduzione generale.
- Le leggi del Vicino Oriente Antico.
- Storia e mito nell'Egeo prima dei Greci.

È indispensabile la conoscenza della Storia dell'Oriente Antico. La bibliografia generale e specifica verrà data durante le lezioni.

Nell'ambito del corso di Storia Orientale Antica la dott. Clelia Mora terrà un seminario.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 11-12

Venerdì, 11-12.

# STORIA ROMANA (con esercitazioni di Epigrafia romana)

Prof. EMILIO GABBA

Religione e Politica nel I sec. a.C.

Lettura e commento di:

- Cicerone, De Legibus (Delle Leggi, ediz. Zanichelli, Bologna).
- Cicerone, De natura deorum, libri II, III (ediz. Sulla natura degli Dei, libri 2-3, Milano, Signorelli).

Testi epigrafici saranno distribuiti in aula.

Conoscenza della storia romana in generale da acquisire con:

G. Clemente, Guida alla storia romana, Milano, Mondadori.
 inoltre

Letture richieste (tre delle opere qui elencate):

- P. Brunt, Classi e conflitti sociali nella Roma Repubblicana, Bari, Laterza.
- J. Scheid, La religione a Roma, Bari, Laterza 1983.
- J. Bayet, La religione romana, Torino, Einaudi.
- G. Dumezil, La religione romana arcaica, Milano, Rizzoli 1977.
- F. Cumont, Le religioni orientali nel paganesimo romano, Bari, Laterza.
- A. Pastorino, La religione romana, Milano, Mursia.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì,

11-12

Martedì,

11-12

Mercoledì, 11-12.

# CORSO DI LAUREA IN LETTERE

(IND. MODERNO)

#### **CODICOLOGIA**

Prof. MARIA ANTONIETTA CASAGRANDE (in congedo nell'a.a. 1988-89)

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 1988-89.

#### FILOLOGIA ITALIANA

Prof. CESARE BOZZETTI

#### Corso monografico:

Studio dell'antologia *Rime diverse di molti eccellentissimi auto*ri, Venezia, Giolito, 1545 (III ed ultima ediz. 1549).

Indicazioni bibliografiche generali e particolari saranno fornite ai frequentanti all'inizio del e durante il corso.

A richiesta di studenti iscritti saranno impartite lezioni di carattere istituzionale.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì,

11-12

Martedì. 11-12

Mercoledì, 11-12.

#### FILOLOGIA MEDIOEVALE E UMANISTICA

Prof. LUCIANO GARGAN

a) Parte istituzionale.

L'edizione dei testi medioevali e umanistici.

#### Bibliografia:

- 1. L. Gargan, Il mestiere del filologo, (dispensa).
- 2. La critica dei testi latini medievali e umanistici, a cura di A. D'Agostino, Roma, Jouvence, 1984.
- 3. L. D. Reynolds N. G. Wilson, *Copisti i filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni,* Padova, Antenore, 1987 (III edizione).
- b) Corso monografico.

La scuola nel Medioevo: dall'esperienza di «Vivarium» alle prime Università.

#### Bibliografia.

- 1. Raccolta di testi e studi di vari autori attinenti all'argomento del corso monografico (in xerocopia).
- 2. Carla Frova, *Istruzione e educazione nel Medioevo*, Torino, Loescher, 1981.
- 3. P. Riché, Le scuole e l'insegnamento nell'Occidente cristiano dalla fine del V secolo alla metà dell'XI secolo, Roma, Jouvence, 1984.
- 4. J. Verger, Le Università del Medioevo, Bologna, Il Mulino, 1982.

N.B. - Altra bibliografia, sia per la parte istituzionale che per il corso monografico, verrà indicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì. 15-16

Martedì, 15-16

Mercoledi, 15-16.

#### FILOLOGIA ROMANZA II

Prof. CESARE SEGRE

- 1. Storia metrica e stilistica delle redazioni del Saint Alexis. Testo di lavoro: La Vie de Saint Alexis, texte critique de Gaston Paris, Paris, Champion, 1911 (e ristampe), CFMA, 4.
- 2. La lingua del ms. L del Saint Alexis (prof. Gian Battista Speroni).
- 3. (Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Lingue) Profilo della letteratura anglo-normanna (dott. L. Morini, C. Rebuffi).

Il corso di Filologia Romanza Il riguarda gli studenti iteranti del Corso di Laurea in Lettere. Ad esso possono iscriversi anche gli studenti iteranti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere. È obbligatoria la frequenza.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 14-15

Martedì, 10-11; 12-13; 14-15

Mercoledì, 10-11; 12-13.

#### FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof. FLAVIA RAVAZZOLI

Titolo del corso: La scrittura come processo argomentativo.

(Il linguaggio scritto come fenomeno percettivo spazio-temporale, prodotto storico e oggetto segnico culturalizzato. Scrittura come interpretazione da interpretare. Scrittura, figuralità, stile).

La bibliografia inerente sarà segnalata durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 15-17

Martedì, 15-17.

Per i laureandi, anche il mercoledì dalle ore 10 in avanti.

#### **GEOGRAFIA**

Prof. ELIO MANZI

- 1) Geografia umana dell'europa: le grandi regioni europee. Testo-guida:
- B. Cori R. Gasperoni, Le grandi unità regionali dell'europa, Milano, Angeli, Coll. «Geografia e società», 1987.
- 2) Geografia regionale comparata: temi e problemi di geografia umana, economica, sociale, didattica ecc. di alcune grandi aree geografico-linguistiche.

#### Testo-guida:

- E. Manzi, Geografia regionale. Uno sguardo internazionale, Napoli, Loffredo, 1987.
- N.B. I brani in lingua straniera sono facoltativi.
- 3) L'Italia come «sistema» territoriale: problemi di geografia umana, storica, politica ed economica.

#### Testo-guida:

- E. Manzi, Italia. Aspetti di un sistema territoriale, Napoli, Loffredo, 1987.
- N.B. Si richiede la conoscenza delle vicende storico-politico-territoriali italiane, soprattutto per l'età moderna e contemporanea. Tale conoscenza, pur ovvia e propedeutica, è indispensabile per comprendere la geografia umana dell'Italia.

4) La cartografia geografica come strumento-sussidio indispensabile per lo studio della Geografia.

#### Testo-guida:

- A. Sestini, Cartografia generale, Bologna, Pàtron, Coll. «Geografia ed organizzazione dello sviluppo territoriale», 1986.
- N.B. La cartografia geografica è facoltativa per gli studenti del Corso di laurea in Filosofia.

Avvertenze Importanti. Durante le lezioni, le tematiche di geografia regionale del corso saranno illustrate e completate da ampi riferimenti di geografia umana generale. Saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e, ove possibile, materiale cartografico. L'uso di carte ed atlanti è fondamentale per localizzare fatti e fenomeni. Seminari di cartografia e di geografia regionale, tenuti dal dott. Francesco Cacciabue, integreranno il corso ufficiale.

La frequenza alle lezioni ed ai seminari è indispensabile per coloro che intendono preparare la tesi di laurea in Geografia.

Gli studenti di lingue e letterature straniere potranno limitare lo studio della parte 1), le grandi regioni europee, a due fra i nove capitoli previsti, più il cap. 1 (L'Europa e le sue suddivisioni regionali); potranno inoltre limitare lo studio della parte 2), geografia regionale, a due fra le quattro parti riferite a grandi aree geografico-linguistiche (cioè area anglofona, francofona, ispanica e russo-sovietica) più la parte dedicata ai problemi comuni ed alle minoranze. In entrambi i casi, le scelte potranno preferibilmente orientarsi a seconda delle lingue e letterature straniere principali per lo studente. Agli specialisti di tedesco si consigliano, preferibilmente, i capp. 5 (Paesi scandinavi) e 6 (Europa centrale germanica) per la parte 1), e l'area angloamericana e Gran Bretagna e quella russo-sovietica per la parte 2). Inoltre è richiesta la lettura, di cui si terrà conto in sede d'esame, di un testo scelto nella seguente bibliografia:

- B. W. Ilbery, Western Europe. A Systematic Human Geography, Oxford Univ. Press.
- G. Parker, Geografia politica dell'Europa comunitaria, Milano, Angeli.
- J. Fraser Hart (a cura di), Geografia degli Stati Uniti, Milano, Angeli.
- C. Chaline, Il Regno Unito e la Repubblica d'Irlanda, Milano, Il Saggiatore («Il Magellano»).

- P. Riquet, La Repubblica Federale di Germania, Milano, Il Saggiatore («Il Magellano»).
- R. E. H. Mellor, The Two Germanies, Londra, Harper & Row.
- J. Vilà Valenti, La Penisola iberica, Milano, IL Saggiatore («Il Magellano»).
- D. Noin, Lo spazio francese, Milano, Angeli.
- A. Ferri P. Persi, Una geografia per lo sviluppo. La scienza del paesaggio nell'Unione Sovietica, Milano, Angeli.

Tutti nell'ultima edizione disponibile.

E richiesta la conoscenza delle fondamentali vicende storicoterritoriali per le grandi aree geografico-linguistiche.

Iterazione. Agli studenti che intendono sostenere un secondo esame di Geografia, è richiesta la lettura di tre testi scelti nella seguente bibliografia:

- a) Geografia umana della regione lombarda.
- R. Pracchi, Lombardia, Torino, UTET («Le Regioni d'Italia»).
- E. Bianchi F. Perussia, Lombardie quotidiane. Una ricerca sullo spazio vissuto, Milano, Unicopli.
- C. Muscarà (a cura di), Megalopoli mediterranea, Milano, Angeli.
- G. Corna Pellegrini (a cura di), Milano, megalopoli padana, valli alpine, Bologna, Pàtron.
- b) Approfondimenti sull'Italia.
- B. Cori (a cura di), Città, spazio urbano e territorio in Italia, Milano, Angeli.
- Associazione Geografi Italiani (A.GE.I.), Valorizzazione e sviluppo territoriale in Italia (a cura di U. Leone), Milano, Angeli.
- G. Valussi (a cura di), Italia geoeconomica, Torino, UTET Libreria.
- P. Bonora, Regionalità. Il concetto di regione nell'Italia del secondo dopoguerra (1943-1970), Milano, Angeli.
- E. Manzi, La lunga via al sottosviluppo, Napoli, Loffredo.
- c) Saggi di geografia umana e storica.
- P. George, Fine di secolo in Occidente, Bologna, Pàtron.
- C. Caldo, La città globale, Palermo, Palumbo.
- G. Corna Pellegrini (a cura di), Roberto Almagià e la geografia italiana nella prima metà del secolo, Milano, Unicopli.

Tutti nell'ultima edizione disponibile.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 15-16

Mercoledì, 9-11.

(durante il periodo estivo varranno orari diversi che saranno comunicati alla fine del corso).

#### LETTERATURA DEL RINASCIMENTO

Prof. ANTONIA BENVENUTI TISSONI

Libri e letterati italiani alla corte di Francia nel primo Cinquecento.

Per la parte istituzionale sarà richiesta la conoscenza approfondita della letteratura italiana dal Trecento al Cinquecento, con particolare attenzione alle opere scritte in lingua latina, nonchè alla diffusione ed imitazione dei classici greci e latini negli stessi secoli.

Ragguagli bibliografici sia per la parte monografica sia per quella istituzionale verranno dati durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Giovedì, 11-12 (Dott. Maria Pia Mussini Sacchi)

Venerdì, 15-16

N.B. - Un diverso orario sarà concordato, a richiesta, per i laureandi.

#### LETTERATURA ITALIANA I

Prof. FRANCO GAVAZZENI

- 1) Momenti di storia letteraria italiana del Due-Trecento.
- 2) Istituzioni di bibliografia, metrica, critica testuale.

Orario di ricevimento degli studenti. (L'orario verrà indicato successivamente).

# LETTERATURA ITALIANA II

Prof. FRANCO GAVAZZENI

Titolo del corso:

- C. E. Gadda, dal Giornale di guerra e di prigionia (1915-1919) all'Adalgisa (1944).

Orario di ricevimento degli studenti. (L'orario verrà indicato successivamente).

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

## LETTERATURA PROVENZALE

Prof. M. LUISA MENEGHETTI

1. Sviluppo e diffusione del Provenzale nel Medioevo.

#### Bibliografia.

- A. Roncaglia, La lingua dei trovatori, Roma, Edizioni dell'Ateneo,
- V. Crescini, Manuale per l'avviamento agli studi provenzali (postfazione di Alberto Varvaro), Roma, Editrice Gela, 1988 (repr. della III ed. migliorata, Milano, Hoepli, 1926).
- 2. Le biografie trobadoriche.

#### Bibliografia.

- M. Liborio, Storie di dame e trovatori di Provenza, Milano, Bompiani, 1982.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì.

11-13

Martedì,

11-13 Mercoledi, 11-13.

46

#### PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

Prof. ETTORE CAU

Parte generale.

Diplomatica: Il documento pubblico e privato nel Medioevo latino.

Criteri di edizione del documento medievale. La data-

zione del documento medievale.

Manuale consigliato.

- A. Pratesi, Genesi e forme del documento medievale, Roma, Jouvence, 1979.

Corso monografico.

Il falso nei documenti privati pavesi del sec. XII.

Avvertenze.

L'esame sarà preceduto da una prova tendente a vagliare la padronanza della tecnica di lettura da parte degli iscritti al corso.

Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un programma che tenga conto del loro indirizzo di studio e del lavoro di tesi.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 10-12

Mercoledì, 10-12.

#### **SEMIOTICA**

Prof. MARIA-ELISABETH BUSE CONTE

Corso: Linguistica testuale.

Forme di testualizzazione e tipi di testo.

Bibliografia.

- K. Bühler, Teoria del Linguaggio, Roma, Armando, 1983.

- M.-E. Conte (ed.), La linguistica testuale, Milano, Feltrinelli, 19883.
- M.-E. Conte, Condizioni di coerenza, Firenze, La Nuova Italia, 1988.
- L. Coveri (ed.), Linguistica testuale, Roma, Bulzoni, 1984.
- B. Mortara Garavelli, *Tipologia testuale*, in G. Holtus/M. Metzeltin/ Ch. Schmitt (eds.), *Lexikon der romanistischen Linguistik*, vol. IV, Tübingen, Niemeyer, 1988.
- H. Stammerjohann (ed.), Tema-rema in italiano, Tübingen, Narr, 1985.

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì, 10-11 Giovedì, 10-12.

#### STORIA DEL CRISTIANESIMO

Prof. ANNIBALE ZAMBARBIERI

Le lezioni ed i seminari affronteranno problematiche generali ed argomenti specifici, didatticamente distinti in due sezioni, l'una designabile come *istituzionale*, l'altra come *monografica*.

Nell'ambito della parte istituzionale verranno esaminati gli aspetti basilari della storiografia del cristianesimo, la metodologia, la rassegna delle fonti, le interpretazioni complessive dell'evolversi del fenomeno cristiano. Una trattazione specifica riguarderà i momenti nodali di tale sviluppo, soprattutto per quanto concerne il periodo delle origini, la «svolta costantiniana», il medioevo, le riforme del Cinquecento, l'impatto con l'illuminismo la «rivoluzione» e la civiltà industriale. Un accostamento a testi «classici» favorirà l'approccio diretto al campo d'investigazione.

La parte monografica sarà dedicata allo studio del rapporto tra cristianesimo e civiltà extraeuropee, a partire dal secolo XVI. Dalla «conquista spirituale» della Nuova Spagna, si passerà a considerare più da vicino il «caso» delle reducciones gesuitiche del Paraguay; attenzione si presterà sia all'introduzione del cristianesimo in Cina e nell'estremo oriente sia agli inizi della missione in Africa.

Nella vasta gamma di temi che la materia comporta, si approfondiranno quelli dei rapporti tra le esplorazioni e la coscienza religiosa, delle modalità di acculturazione, delle componenti utopiche sottese all'opera di evangelizzazione.

Le indicazioni bibliografiche relative alle parti del corso verranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 17-18

Mercoledì, 17-18

Giovedì, 17-18.

#### STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof. GIULIO GUDERZO

Il Corso si articola in tre parti, istituzionale la prima, di carattere generale e introduttivo, seminariale la seconda, monografica e di avviamento ad attività di ricerca la terza.

Il corso istituzionale prenderà in considerazione aspetti economici, sociali, politici essenziali per la comprensione del mondo contemporaneo, dalla fine del secolo XVIII alla metà del secolo XX.

Seminari di approfondimento avranno luogo con la diretta, libera partecipazione degli iscritti al corso.

Il corso monografico comprenderà esercitazioni guidate su materiale documentario per un primo approccio metodologico a lavori di ricerca tipici delle tesi di laurea d'indirizzo storico nel settore contemporaneistico.

La bibliografia generale e speciale sarà fornita durante il corso. Opportuna in ogni caso, ma particolarmente per le matricole, una scorsa al manuale liceale (o a testi anche più elementari) per la conoscenza di quell'intelaiatura spazio-temporale minima di cui troppo spesso si deve lamentare l'assenza addirittura in sede d'esame.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 11-12

Giovedì, 11-12

Venerdì, 11-12.

#### STORIA DEL TEATRO

Prof. ANGELO LINO PERONI

Corso monografico: Teorie e problemi di messiscena nel novecento/Bertolt Brecht.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 15-16 Mercoledì, 17-18.

#### STORIA DELL'ARTE LOMBARDA

Prof. LUISA GIORDANO

Corso monografico: Giulio Romano: il Palazzo del Te. Parte istituzionale: architettura ed arti figurative del XVI secolo.

Orario di ricevimento degli studenti. Venerdì, 10.30-12.

# STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

Prof. ANNA MARIA SEGAGNI

- Corso monografico: La scultura padana nei primi decenni del secolo XII.
- 2. Istituzioni di Storia dell'arte italiana dei secoli VII-XIII.

La bibliografia sarà comunicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti. Martedì, 10-12.

#### 50

#### STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. ROSSANA BOSSAGLIA

Corso monografico.

L'arte dopo il 1950. Il rapporto astrattismo-figurazione. L'influenza di Picasso. Astrattismo geometrico e informale; arte gestuale; neoespressionismo; neorealismo. Il pop-art. L'arte programmata; dal concettuale alla poesia visiva. Body art, performances, istallazioni. Ripresa della figurazione e del gestualismo. Citazione e rivisitazione.

Il corso, per la sua stessa impostazione a carattere tematico, tratterà più i movimenti e le poetiche che le singole personalità d'artisti. La conoscenza di costoro è in ogni caso dovuta e costituisce la parte istituzionale del programma.

Orientamento bibliografico: Si consiglia l'utilizzo del manuale A. Pandera - M. Vitta, *Guida all'arte contemporanea*, Genova, Marietti, 1986, a sua volta fornito di bibliografia dettagliata. Consigli bibliografici sui singoli argomenti verranno dati durante lo svolgimento del corso.

Gli studenti sono tenuti a seguire il seminario della dott. Di Giovanni o a concordare con lei una ricerca. Coloro che iterano l'esame sono tenuti a presentare in ogni caso un'esercitazione scritta.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 15-16 Martedì, 15-16

17-18 (solo per i laureandi).

# STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Il programma del corso sarà affisso all'albo dell'Istituto cui l'insegnamento fa capo non appena possibile.

# STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

L'insegnamento di Storia della lingua italiana viene annualmente articolato in due corsi distinti: il lo destinato agli studenti che affrontano per la prima volta la disciplina; il lo agli studenti iteranti.

# STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I

Prof. ANGELO STELLA

Corso propedeutico.

- 1. I Vocabolari e le grammatiche della lingua italiana.
- 2. Lingua e dialetto nella storia della cultura lombarda.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedi, 17-18

Giovedì, 14-16

Venerdì, 10-13.

# STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II

Prof. MARIA ANTONIETTA GRIGNANI

Corso monografico:

Storia della lingua poetica di Eugenio Montale.

Seminario:

Fra grammatica e stilistica: teoria e analisi di testi in prosa.

La bibliografia sarà comunicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 10-12

Martedì, 10-12.

#### 52

#### STORIA DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE

Prof. MARICA MILANESI

Titolo del corso: Lineamenti di storia delle esplorazioni e della cartografia.

Gli studenti che sostengono l'esame per la prima volta, si prepareranno sui seguenti testi:

- P. Barozzi, R. Bernardi, Cercando il mondo, Patron.
- C. Palagiano e altri, Cartografia e territorio attraverso i secoli, parte I, Nuova Italia Scientifica.
- G. Ferro, I. Caraci, Ai confini dell'orizzonte, Mursia.

Essi dovranno inoltre presentare all'esame uno dei seguenti testi, a loro scelta:

- F. Prontera, Geografia e geografi nel mondo antico, Universale Laterza.
- Marco Polo, *Il Milione* (sono ammesse le edizioni Adelphi, a c.
   V. Bertolucci Pizzorusso; e l'edizione a c. Marica Milanesi, in
   G. B. Ramusio, *Navigazione e viaggi*, Einaudi, vol. III).
- M. Milanesi, Tolomeo sostituito, UNICOPLI.
- F. Pigafetta, Relazione del reame del Congo, Bompiani.
- M. Wortley Montagu, Lettere orientali di una signora inglese, Il Saggiatore.
- D. Pastine e altri, L'Europa cristiana nel rapporto con le altre culture nel secolo XVII, La Nuova Italia.
- A. von Humboldt, La geografia, i viaggi, Angeli.

Il secondo esame verrà concordato personalmente con la docente.

Nel corso della preparazione dell'esame, gli studenti sono tenuti a fare costante riferimento all'atlante geografico e a quello storico.

Dato il carattere specialistico dell'esame, si consiglia di non sostenerlo al primo anno.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedi, 10-12.

# STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE

Prof. MARIA GRAZIA ALBERTINI OTTOLENGHI (in congedo nell'a.a. 1988-89)

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 1988-89.

#### STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Prof. A. LINO PERONI

Corso monografico: Modelli tematico-formali del cinema italiano negli anni '39/'43.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 15-16 Mercoledì, 17-18.

#### STORIA MEDIEVALE

Prof. ALDO ANGELO SETTIA

1. Parte generale.

I grandi mutamenti politici ed economico-sociali nella loro successione cronologica dal V al XV secolo.

Strumenti e metodi di ricerca.

Testi (tutti obbligatori).

- a) R. Comba, *Il medioevo*, Torino, Loescher 1978 (o ristampe successive).
- b) G. Tabacco, G. G. Merlo, *Medioevo, V/XV secolo*, Bologna, Il Mulino, 1981 (o ristampe successive).

 c) G. Fasoli, P. Prodi, Guida allo studio della storia medievale e moderna, Bologna, Patron, 1983 (limitatamente alle pp. 7-77 e 111-154).

Si consiglia, inoltre, l'uso di un buon atlante storico.

#### 2. Parte monografica.

Una città capitale: Pavia nell'età carolingia e postcarolingia.

Testi.

Appunti dalle lezioni,

oppure, per chi non potesse frequentare regolarmente:

- a) A. A. Settia, Pavia carolingia e postcarolingia in Storia di Pavia,
   II, L'alto medioevo, Pavia, Banca del Monte di Lombardia, 1987,
   pp. 69-158.
- b) C. Wickham, L'Italia nel primo medioevo. Potere centrale e società locale (400-1000), Milano, Jaca Boock, 1983.
   (Entrambi obbligatori).

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 10-11 Mercoledì, 15-16.

#### STORIA MODERNA

Prof. XENIO TOSCANI

Il Corso di Storia Moderna si articola, come al solito, in due parti, una Istituzionale e una monografica.

La parte istituzionale, volta a illustrare fonti e bibliografia, nonchè i principali aspetti della storia politica e economica dell'Europa nei secoli XVI-XVIII, sarà articolata in un primo gruppo di una decina di lezioni, tenute dal docente ufficiale su temi di Euristica e di Bibliografia, e proseguirà poi a cura di un ricercatore dell'istituto per un'ora la settimana, lungo tutto il corso dell'anno.

La parte monografica sarà invece volta a illustrare le strutture della società italiana tra 600 e 700, e le loro trasformazioni dopo la

cosiddetta «Crisi del Seicento», con particolare attenzione a due realtà regionali (lo Stato di Milano e il Regno di Napoli) emblematiche delle diverse strade percorse dal nostro paese nel suo non uniforme sviluppo.

Durante l'anno verranno proposti seminari di ricerca su fonti archivistiche, per temi e in tempi concordati con gli studenti.

La bibliografia sarà indicata durante il corso e nelle lezioni preliminari.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 10-12 Martedì, 10-12

Mercoledì, 10-12.

\* Per coloro che fossero impossibilitati ad accedere al Dipartimento in queste ore, è possibile concordare telefonicamente un altro momento per il colloquio.

# TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA

Prof. LUIGI ZANZI

Il corso di Teoria e Storia della Storiografia si divide in due parti, una istituzionale e una monografica.

La parte istituzionale è volta ad illustrare la metodologia della conoscenza storica, principalmente attraverso una concezione «operazionale» della storiografia.

Si condurrà un'analisi dell'esperienza comune storiografica, non solo entro l'ambito della letteratura storiografica, ma anche entro l'ambito di altre discipline accademicamente non ancora riconosciute come, almeno in parte, storiografiche; nonchè nell'ambito di «pratiche» che variamente interessano la tradizione storiografica.

Si svolgerà inoltre una trattazione sistematica delle logica che è propria del discorso storiografico: in particolare si elaborerà una teoria delle «operazioni» storiografiche di «ricostruzione», di «individuazione», di «contestualizzazione», di «concretizzazione», ecc.

Si tracceranno alcune linee di storia della prassi storiografica a fondamento delle elaborazioni teoriche relative ad alcune problematiche proprie dell'analisi della conoscenza storica.

La parte monografica verterà sulla storia della storiografia dell'età dell'Umanesimo e del Rinascimento, con particolare attenzione alla Teoria della Storia ed alla Metodologia storiografica di Niccolò Machiavelli e di Francesco Guicciardini.

Si terranno serie di esercitazioni ed alcuni seminari di comune accordo con gli studenti per apprendere particolari aspetti di più largo interesse.

In attesa di indicare ulteriori fonti bibliografiche, si segnalano come utili le seguenti opere:

- a) relativa al corso istituzionale:
- L. Bulferetti, Introduzione alla storiografia, 1970.
- L. Bulferetti, La scienza come storiografia, 1970.
- L. Zanzi, Procedure dimostrative e conoscenza storica, 1977.
- L. Zanzi, Logica delle forme temporali e teoria della storia, 1978.
- L. Zanzi, Problemi epistemologici della storiografia, in AA.VV.
   Il problema delle scienze nella realtà contemporanea, Angeli,
   Milano, 1985.
- L. Zanzi, Per una epistemologia storicista in AA.VV. Scienza e filosofia Saggi in onore di Ludovico Geymonat, Garzanti, 1985.
- b) relativa al corso monografico:
- F. Chabod, Lezioni di metodo storico, Laterza, Bari, 1969.
- G. Cotroneo, I trattatisti dell'«Ars historica», Giannini, Napoli, 1971.
- E. Fueter, Storia della storiografia moderna, Ricciardi, Milano -Napoli, 1970.
- E. Garin, L'età nuova, Milano Napoli, 1969.
- E. Garin, La cultura del Rinascimento, Laterza, Bari, 1967.
- E. Garin, Scienza e vita civile nel Rinascimento italiano, Laterza, Bari. 1965.
- G. Sasso, Niccolò Machiavelli Storia del suo pensiero politico, Il Mulino, 1985.
- N. S. Struever, The language of history in the Renaissance, Princeton, 1970.

- A. Tenenti, La storiografia in Europa dal quattro al seicento, in AA.VV. Nuova questione di storia moderna, (a cura di L. Bulferetti), Marzorati, Milano, 1968.
- C. Varese, Storia e politica nella prosa del quattrocento, Einaudi, Torino, 1961.
- C. Vasoli, La «dialettica» e la «retorica» dell'umanesimo, Feltrinelli, Milano, 1968.
- C. Vasoli, Immagini umanistiche, Morano, Napoli, 1983.
- C. Vasoli, Studi sulla cultura del Rinascimento, Lacaita, Manduria, 1968.
- L. Zanzi, I «segni» della natura e i «paradigmi» della storia: il metodo del Machiavelli, Lacaita Editore, Manduria, 1981.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 16-17

Giovedì, 16-17

Venerdi, 10-11 solo per i laureandi.

# CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

# FILOLOGIA GERMANICA

Prof. MARIA VITTORIA MOLINARI

#### I Corso.

- 1. Le origini del germanesimo. Le lingue e le culture germaniche medievali. Nozioni di grammatica comparata delle lingue germaniche antiche.
- M. V. Molinari, Filologia germanica, Zanichelli, Bologna, Il ed., 1987.
- P. Ramat, Introduzione alla linguistica germanica, Il Mulino, Bologna, 1986.
- 2. I primi documenti delle lingue germaniche. Lettura e commento di testi scelti (Dott. L Vermeirsch).

I testi scelti e commentati saranno forniti in fotocopia durante il corso.

3. L'elegia anglosassone. Il Seafarer. Lettura e commento linguistico e filologico di brani scelti tratti da The Seafarer, ed. by I. L. Gordon, Methuen, London, 1975.

Il Corso.

Agli studenti biennalisti sarà richiesta la conoscenzà degli argomenti trattati durante il corso, limitatamente ai punti 1. e 3. sopraindicati, e con particolare riferimento alla parte monografica (punto 3).

Gli studenti quadriennalisti di inglese dovranno inoltre dimostrare una più approfondita conoscenza della lingua e letteratura inglese antica e, rispettivamente, gli studenti quadriennalisti di tedesco della lingua e letteratura tedesca antica.

Bibl. per i quadriennalisti di inglese:

- G. Mazzuoli Porru, Manuale di inglese antico, Giardini, Pisa, 1977.
- S. Greenfield D. Calder, A New Critical History of Old English Literature, New York-London, 1986.

The Seafarer, ed by I. L. Gordon, Methuen, London, 1975.

Bibl. per i quadriennalisti di tedesco:

- S. Sonderegger, Althochdeutsche Sprache und Literatur, Berlino, 1974, De Gruyter.
- C. Grünanger, Storia della letteratura tedesca medievale, Milano, 1967, Sansoni-Accademia.

In alternativa a tutto quanto sopra indicato, gli studenti biennalisti potranno seguire il corso (a cura della Dott. Vermeirsch): Introduzione al nederlandese. Corso elementare di lingua e nozioni di storia della lingua. La frequenza è obbligatoria.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 10-11.

# FILOLOGIA ROMANZA I

Prof. GIAN BATTISTA SPERONI

- 1. Origine ed evoluzione del dialetto anglo-normanno.
- 2. L'epica romanza (prof. Cesare Segre).

- Martín de Riquer, Les Chansons de geste françaises, Paris, Nizet, 1968.
- L'epica, a cura di Alberto Limentani e Marco Infurna, Bologna, Il Mulino, 1986.
- 3. (per gli studenti iscritti al corso di laurea in Lingue) Profilo della letteratura anglo-normanna (dott. L. Morini, C. Rebuffi).

Il programma per l'esame dovrà essere integrato: 1) dalla lettura del manuale: *Le origini delle lingue neolatine*, di Carlo Tagliavini, Bologna, Pàtron, 1982<sup>6</sup>; e 2) dalla lettura di un volume, scelto in un elenco consultabile presso l'Istituto.

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno concordare col docente un programma di letture.

Il corso di Filologia Romanza I riguarda gli studenti del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, e gli studenti del primo anno del corso di laurea in Lettere.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì. 17-18

Martedì. 10-12

Mercoledi, 10-12.

# FILOLOGIA SLAVA

Prof. MIETTA BARACCHI

Il corso si articolerà nelle tre parti seguenti:

 a) Il ruolo della missione cirillo-metodiana nella storia culturale e linguistica dei paesi slavi.

#### Bibliografia.

- S. B. Bernštein, Konstantin-Filosof i Mefodij. Nacal'nye glavy iz istorii slavjanskoj pis'mennosti, Moskva 1984.
- G. A. Chaburgaev, Staroslavjanskij jazyk, VVedenie, Moskva 1986, pp. 5-44.

- R. Picchio, Questione della lingua e Slavia cirillometodiana in Studi sulla questione della lingua presso gli slavi, Roma 1972, pp. 3-112.
- A. E. Suprun, A. M. Kaljuta, VVedenie v slavjanskuju filologiju, Minsk 1981, pp. 246-258; 273-284.
- b) Elementi di grammatica comparata delle lingue slave.

#### Bibliografia.

- S. B. Bernštejn, Očerk sravniteľ noj grammatiki slavjanskich jazykov, Moskva 1961.
- A. Cantarini, Lineamenti di fonologia slava, Brescia 1979.
- A. Vaillant, Grammaire comparée des langues slaves, 2 ed., Paris 1964.
- c) La povest' vremennych let come modello stilistico e culturale della Rus' del XII secolo. Introduzione storico-letteraria e lettura critica di passi scelti.

#### Bibliografia.

- I. P. Eremin, "Povest' vremennych let" in Lekcii i stat' i po istorii drevnej russkoj literatury, 2 izd., Leningrad 1987, pp. 40-54.
- D. S. Lichačev, Čelovek v literature drevnej Rusi, Moskva 1970, pp. 25-71.
- Racconto storico degli anni passati. Cronaca russa del secolo XII, traduzione di I. P. Sbriziolo con saggio introduttivo di D. S. Lichacev, Torino 1971.

I passi da analizzare saranno tratti da Pamjatniki literatury drevnej Rusi. XI-načalo XII veka, Moskva 1978.

Chiarimenti sulle scelte bibliografiche saranno forniti agli studenti all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti.
(L'orario verrà indicato successivamente).

Prof. GIANGUIDO MANZELLI

- 1. Parte generale: classificazione delle lingue Uraliche (Ugro-finniche e Samoiede).
  - 2. Corso monografico.

Le popolazioni Permiane, con particolare riferimento ai Komi (Sirieni):

- a) aspetti culturali (geografia, storia, letteratura, folklore, musica);
- b) elementi di lingua komi-siriena.

#### Bibliografia.

- 1. G. Manzelli, *Uralico*, voce preparata per il volume di A. M. Mioni, *Lingue*, Enciclopedia Feltrinelli-Fischer (inedito: in fotocopie).
- 2. P. Hajdú, Az uráli nyelvészet alapkérdései (Le questioni fondamentali della linguistica uralica), Tankönyvkiadó, Budapest 1981 (ne è ora disponibile la versione italiana a cura di Danilo Gheno, di prossima pubblicazione, disponibile in fotocopie per le parti pertinenti).
- Appunti delle lezioni.

Per chi non potesse frequentare è richista, previa consultazione del docente, la conoscenza di un manuale di filologia ugrofinnica (Collinder 1965, Décsy 1965, Hajdú 1966, Gheno 1977, Hajdú 1981, Comrie 1981, Sinor 1988).

Orario di ricevimento degli studenti. Martedì, 10-12.

# GLOTTOLOGIA II

Prof. ANNA GIACALONE RAMAT

A) Corso introduttivo alla linguistica.
 Le proprietà costitutive del linguaggio umano.
 L'organizzazione del linguaggio: i livelli dell'analisi linguistica.

B) Corso monografico: Analisi contrastiva dei sistemi verbali di alcune lingue europee.

#### Bibliografia.

- A. Akmajian, R. Demers, R. Harnish, Linguistica. Introduzione al linguaggio e alla comunicazione (2ª edizione), Bologna, Il Mulino, 1986.
- P. M. Bertinetto, Tempo, aspetto e azione verbale nel verbo italiano. Firenze 1986.
- C) Seminari di fonetica e fonologia: L'apparato fonatorio. Vocoidi e contoidi. Fonemi e allofoni. Arcifonemi e morfo(fo)nemi. Regole fonologiche.

#### Bibliografia.

- A. Akmajian, R. Demers, R. Harnish, Linguistica. Introduzione al linguaggio e alla comunicazione (2ª edizione), Bologna, Il Mulino, 1986.
- L. Canepari, Introduzione alla fonetica, Torino, Einaudi, 1979.
- D) Capitoli di storia della linguistica da: B. Malmberg, L'analisi linguistica nel XX secolo, Bologna, Il Mulino, 1985.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 15

Venerdì, 12.

#### LETTERATURA ANGLO-AMERICANA

Prof. GIUSEPPINA RESTIVO

Titolo del corso:

Letteratura e storiografia.

#### Testi:

- Jack London, The Iron Heel (1907).
- F. S. Fitzgerald, May Day (1922).

- Norman Mailer, The Armies of the Night (1968).
- Kurt Vonnegut, Slaghter-house 5 (1969).
- John Barth, da Letters, le 5 lettere di A. B Cook VI to His Son (1982).

#### Bibliografia.

- a) C. Segre, Avviamento all'analisi del testo letterario, Einaudi '85 (in particolare la parte prima, «L'analisi del testo letterario»).

  Ju. Lotman, «Il problema del segno e del sistema segnico nella tipologia della cultura russa prima del XX secolo» in Ricerche semiotiche, Einaudi 1973.
  - M. Bachtin, Estetica e romanzo, Einaudi 1979.
  - U. Eco, «L'antiporfirio» in *Il pensiero debole*, a cura di Vattimo e Rovatti, Feltrinelli 1983.
- b) H. M. Enzensberger, «Letteratura come storiografia», in *II Mena-bò*, 9, 1966.
  - A. Danto, Filosofia analitica della storia, Il Mulino, 1971 (le parti che verranno specificate).
  - H. White, Retorica e storia, Guida 1978 (le parti che verranno specificate).
  - P. Ricoeur, «La storia e il racconto», in *Tempo e racconto*, Jaca Book 1983.
  - L. Stone, *Viaggio nella storia*, Laterza 1987 (le parti che verranno specificate).
- c) P. Ricoeur, «Logica ermeneutica» e M. Ferraris, «A proposito di ermeneutica e epistemologia» in *I margini dell'ermeneutica, Aut Aut* 217-218 (si farà inoltre riferimento ai due interventi di Gadamer nella stessa rivista).
  - G. Vattimo, «Ontologia dell'attualità» e G. Marramao «Idola del postmoderno» in *Filosofia '87*, a cura di G. Vattimo, Laterza 1988.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti. Martedì, 11-13.

#### LINGUA E LETTERATURA FRANCESE I E II

Proff. ELISA BIANCARDI e GIORGETTO GIORGI

Quadriennalisti.

Primo anno (Prof. Giorgetto Giorgi).

- A) Storia della letteratura francese dalle origini alla fine del XVII secolo.
- a) Manuale consigliato: P. Brunel et al., Histoire de la littérature française, Tomo 1°, Paris, Bordas. Per il Medioevo si consiglia inoltre: R. Ceserani - L. De Federicis, Il materiale e l'immaginario, tomo 1/2 (vol. unico), Torino, Loescher.
- b) Letture antologiche: L'esame prevede anche la lettura, la comprensione e l'inquadramento storico-letterario dei brani antologici contenuti nel volume della collezione diretta da H. Mitterand, Textes français et histoire lettéraire. Moyen Age/XVIe/XVIIe siècles (classes des lycées, nouvelle édition augmentée), Paris, Nathan, 1984. Per il Medioevo è inoltre disponibile, presso la Sezione di Francesistica, una raccolta di testi in fotocopia.
- c) Lettura critica: E. Auerbach, Mimesis, Torino, Einaudi «P.B.E.», 1956, vol. I (capp. 5, 6, 7, 10), vol. II (capp. 1, 2, 5).

A partire dal mese di novembre la dott. Botto terrà un ciclo di lezioni di avviamento allo studio della storia letteraria e di inquadramento dei brani antologici, il cui calendario sarà affisso presso la sede della Sezione all'inizio dell'anno accademico.

B) Per una verifica delle nozioni storiche si consiglia il manuale a cura di G. Duby, *Histoire de la France*, Paris, Larousse, 1970 (i capp. relativi al periodo di storia letteraria studiato).

Per le letture in versi si consiglia la consultazione di M. Grammont, *Petit Traité de versification française*, Paris, Colin, 1965. Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dai docenti durante l'orario di ricevimento.

C) Corso monografico:

Narratologia e intertestualità: Les Aventures de Télémaque di Fénelon.

#### Bibliografia.

- Fénelon, Les Aventures de Télémaque, Paris, Garnier, 1987.
- G. Genette, Discours du récit, in Figures III, Paris, Seuil, 1972, pp. 67-267.
- L. Somville, Intertextualité, in Introduction aux études littéraires.
   Méthodes du texte, sous la direction de M. Delcroix et F. Hallyn, Paris Gembloux, Duculot, 1987, pp. 113-131.
- C. Angelet et J. Herman, Narratologie, in Introduction aux études littéraires. Méthodes du texte, ed. cit., pp. 168-201.
- G. Giorgi, Unità d'azione e «ordo artificialis» nella trattatistica francese secentesca sul romanzo, in Antichità classica e Seicento francese, Roma, Bulzoni, 1987, pp. 13-42.

N.B. - Oltre alle Aventures de Télémaque gli studenti sono tenuti a leggere almeno i saggi di Genette e di Somville.

D) Parte linguistica: Esercitazioni strutturali, di comprensione orale, di elaborazione scritta e di fonetica, con prove bimestrali di controllo dell'apprendimento. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre presso la sede della Sezione di Francesistica.

Secondo anno (Prof. Giorgetto Giorgi).

- A) Storia della letteratura francese dei secoli XVIII, XIX e XX.
- a) Manuale consigliato: P. Brunel et al., Histoire de la littérature française. Tomi 1° (per il XVIII secolo) e 2°, Paris, Bordas.
- b) Letture antologiche: L'esame prevede anche la lettura, la comprensione e l'inquadramento storico-letterario dei brani antologici contenuti nei volumi dedicati ai secoli XVIII, XIX e XX della collezione diretta da H. Mitterand, Textes français et histoire littéraire (classes des lycées, nouvelle èdition augmentée), Paris, Nathan, 1984.
- c) Lettura critica: E. Auerbach, Mimesis, Torino, Einaudi, 1956, vol. II (capp. 6, 8, 9, 10).

A partire dal mese di novembre il dott. Gibelli terrà un ciclo di lezioni di avviamento allo studio della storia letteraria e di inquadramento dei brani antologici, il cui calendario sarà affisso presso la sede della Sezione di Francesistica all'inizio dell'anno accademico.

- B) Come primo anno, punto B.
- C) Come primo anno, punto C.
- D) Parte linguistica: Dettati, traduzioni, esercitazioni strutturali, con prove bimestrali di controllo dell'apprendimento. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre presso la sede della Sezione di Francesistica.

Terzo anno (Prof. Elisa Biancardi).

- A) Lettura dei seguenti testi:
- E. Auerbach, *Mimesis*, Torino, Einaudi, 1956 (vol. I e capp. 1-6 del vol. II).
- P. Bénichou, Morales du grand siècle, Paris, Gallimard, 1948.
- B) Lettura, nelle edizioni consigliate, e inquadramento storicoletterario dei seguenti testi:
- M. de Montaigne, Du repentir, in Essais (III, 2), Paris, Garnier.
- P. Corneille, L'illusion comique, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.
- Molière, Dom Juan, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.
- J. Racine, Andromague, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.
- Madame de Lafayette, La Princesse de Clèves, Paris, Garnier-Flammarion (n. 82).
- Voltaire, Candide, in Romans et contes, Paris, Garnier-Flammarion (n. 111).
- Rousseau, Discours sur les sciences et les arts Discours sur l'origine de l'inégalité, Paris, Garnier-Flammarion (n. 243).

Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico relativo ad ogni opera, scelto entro la lista affissa presso la sede della Sezione di Francesistica. Altre indicazioni bibliorafiche verranno fornite nel corso dei *seminari* tenuti dalla dott. Botto e dal dott. Gibelli, il cui calendario sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico.

C) Corso monografico:

Viaggio nel «Burlesque»: narrativa, poesia e teatro di Paul Scarron.

Durante il corso, che si svolgerà nel II° semestre, saranno esaminati passi di varie opere (disponibili in fotocopia a partire dal mese di febbraio) e *Le Roman comique* di P. Scarron (da leggere ad esempio nell'ed. di Y. Giraud, Paris, Garnier-Flammarion, 1981).

La bibliografia critica sarà indicata all'inizio delle lezioni.

D) Parte linguistica: Dettati, traduzioni, esercizi di comprensione orale, di elaborazione scritta e di analisi del testo. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre presso la sede della Sezione di Francesistica.

Quarto anno (Prof. Elisa Biancardi).

- A) Lettura dei seguenti testi:
- E. Auerbach, Mimesis, Torino, Einaudi, 1956 (vol. II, capp. 7-10).
- C. Segre, Avviamento all'analisi del testo letterario, Torino, Einaudi. 1985.
- B) Lettura, nelle edizioni consigliate, e inquadramento storicoletterario delle seguenti opere:
- Stendhal, Le Rouge et le Noir, Paris, Garnier-Flammarion (n. 11).
- H. de Balzac, Le père Goriot, Paris, Garnier.
- Ch. Baudelaire, scelta di poemi da Les Fleurs du Mal, Paris, Garnier (la cui lista sarà affissa presso la Sezione di Francesistica).
- G. Flaubert, Trois contes, Paris, Garnier-Flammarion (n. 42).
- G. Apollinaire, scelta di poemi da Alcools, Paris, Gallimard, coll.
   «Poésie» (la cui lista sarà affissa presso la Sezione di Francesistica).
- M. Proust, Du côté de chez Swann, Paris, Gallimard, coll. «Folio».
- S. Beckett, En attendant Godot, Paris, Editions de Minuit.

Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico relativo ad ogni opera, scelto entro la lista disponibile presso la sede della Sezione di Francesistica. Per la lettura delle opere poetiche si consiglia la consultazione di J. Mazaleyrat, *Eléments de métrique française*, Paris, Colin, 1974. Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso dei *seminari* tenuti dalla dott. Botto e dal dott. Gibelli, il cui calendario sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico.

- C) Come terzo anno, punto C.
- D) Come terzo anno, punto D.

Triennalisti.

Primo anno (Prof. Giorgi).

V. programma Quadriennalisti (I anno).

Secondo anno (Prof. Giorgi).

V. programma Quadriennalisti (Il anno).

Terzo anno (Prof. Biancardi).

- A) Lettura dei seguenti testi:
- E. Auerbach, Mimesis, Torino, Einaudi, 1956 (vol. II).
- C. Segre, Avviamento all'analisi del testo letterario, Torino, Einaudi, 1985.
- B) Lettura, nelle edizioni consigliate, e inquadramento storicoletterario delle seguenti opere:
- P. Corneille, L'illusion comique, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.
- J. Racine, Andromague, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.
- Molière, Dom Juan, Paris, Nouveaux Classiques Larousse.
- Voltaire, Candide, in Roman et contes, Paris, Garnier-Flammarion (n. 111).
- Ch. Baudelaire, scelta di poemi da Les Fleurs du Mal, Paris, Garnier (la cui lista sarà affissa presso la Sezione di Francesistica).
- G. Flaubert, Trois contes, Paris, Garnier-Flammarion (n. 42).
- M. Proust, Du côté de chez Swann, Paris, Gallimard, coll. «Folio».
- S. Beckett, En attendant Godot, Paris, Editions de Minuit.

Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico relativo ad ogni opera, scelto entro la lista disponibile presso la sede della Sezione di Francesistica. Per la lettura delle opere poetiche si consiglia la consultazione di J. Mazaleyrat, *Elements de métrique française*, Paris, Colin, 1974. Altre indicazioni bibliorafiche verranno fornite nel corso dei *seminari* tenuti dalla dott. Botto e dal Dott. Gibelli, il cui calendario sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico.

- C) V. programma Quadriennalisti, punto C.
- D) V. programma Quadriennalisti, punto D.

Biennalisti.

Primo anno (Prof. Giorgi).

V. programma Quadriennalisti (I anno).

Secondo anno (Prof. Giorgi).

V. programma Quadriennalisti (Il anno).

Esame annuale per gli studenti di Lettere e Filosofia.

- A) Colloquio (da sostenere prima dell'esame relativo al corso monografico):
- a) lettura e traduzione di un brano in lingua francese contemporanea, traduzione di brevi frasi dall'italiano in francese;
- b) storia della letteratura del secolo attinente al corso monografico scelto (manuale consigliato: P. Brunel et al., Histoire de la littérature française, Paris, Bordas).
- B) Corso monografico: gli studenti potranno scegliere fra il corso monografico del I biennio (prof. Giorgetto Giorgi) o del Il biennio (Prof. Elisa Biancardi).

Orario di ricevimento degli studenti.

Prof. Elisa Biancardi:

Prima dell'inizio del corso e dopo la sua conclusione: Mercoledì dalle ore 10 alle 12;

Durante il corso: Mercoledì e Giovedì dalle ore 16 alle 17.

Prof. Giorgetto Giorgi:

Tutti i Martedì dalle ore 10 alle ore 12.

# LINGUA E LETTERATURA INGLESE I

Prof. SILVANO GEREVINI

I Anno.

a) Corso monografico (Silvano Gerevini), in italiano. «L'Antonio e Cleopatra di Shakespeare: lo stile, la storia».

L'opera oggetto del corso è una delle più tipiche e audaci dal punto di vista del linguaggio scespiriano; altrettanto audace è il concetto di 'contemporaneità' alla base della visione scespiriana della storia.

Testi.

 W. Shakespeare, Antony and Cleopatra, a cura di S. Perosa; Bari, Adriatica Ed. 1968. Studi.

Saranno indicati nel corso delle lezioni.

b) Seminario sulle tragedie di Shakespeare (Gian Piero Bonacossa), in inglese.

Sarà distribuito un fascicolo dal titolo Passages from Shakespeare's Tragedies.

c) Storia della letteratura, in inglese.

«Da Chaucer al Rinascimento».

Sarà fornito fascicolo dal titolo Storia della letteratura: bibliografia, programma, testi.

d) Lettorato di lingua.

Nome del nuovo lettore e relativo programma saranno dati in un secondo tempo.

Studenti di altri corsi di laurea, specialmente di Lettere.

Sono assegnati ai corsi del secondo anno, con le facilitazioni cui si rimanda (vedere ll anno).

#### II Anno.

a) Corso monografico (Silvano Gerevini), in italiano.
 «Linee della poesia inglese del Novecento dai Georgiani ai Trentisti (1900-1939)».

Dopo un ritorno ai più genuini motivi romantici con i Georgiani e un loro sviluppo con Yeats, la poesia inglese degli anni '20 e '30 è contrassegnata, con Eliot e Auden, da una presa di posizione anti-romantica per un tipo di poesia 'intellettuale' e impegnata, pur nelle differenti ideologie.

Testi.

Saranno distribuite xerocopie contenenti una serie di testi poetici esemplari del periodo indicato.

Studi.

Saranno indicati nel corso delle lezioni.

b) Seminario sulla poesia della prima metà del Seicento (Romano Canevari), in inglese.

Sarà distribuito un fascicolo con testi di Shakespeare, Donne e Milton.

 c) Seminario nel campo della narrativa contemporanea (Meredyth Savage), in inglese.
 «La Crusoe Trilogy».

#### Testi.

- D. Defoe, Robinson Crusoe, Part I.
- J. M. Coetzee, Foe, 1986, Penguin.
- W. Golding, Pincher Martin, 1956, Penguin.
- d) Storia della letteratura, in inglese.

«Da Shakespeare a Milton (prima metà del Seicento)».

Sarà fornito fascicolo dal titolo Storia della letteratura: bibliografia, programma, testi.

e) Lettorato di lingua, in inglese.

Nome del nuovo lettore e relativo programma saranno forniti in un secondo tempo.

Studenti di altri corsi di laurea, specialmente di Lettere.

Sono assegnati ai corsi del II anno anche per ragioni numeriche (il I anno è molto affoliato), con le seguenti facilitazioni rispetto agli studenti di lingue:

sono esentati dalle prove scritte di lettorato (ma non dall'orale); sono esentati dal secondo Seminario (narrativa contemporanea).

Orario di ricevimento degli studenti del I e Il anno.

Martedì, 11-12,30

Mercoledì, 11-12,30

Venerdì, 11-12,30.

# LINGUA E LETTERATURA INGLESE II

Prof. TOMASO KEMENY

a) Corso monografico.

III e IV anno:

«'The distorted reflections of an image' Modi e qualità della rappresentazione verbale in A Portrait».

#### Testo.

- James Joyce, A Portrait of the Artist as a Young Man, Grafton, London-Toronto-Sydney, 1987.
- b) Storia della letteratura.

III anno:

«Dalla Restaurazione al Romanticismo».

#### Testi.

 The New Pelican Guide to English Literature, edited by Boris Ford, vol. 4, From Dryden to Johnson, Harmondsworth, Penguin, 1984; vol. 5, From Blake to Byron, Harmondsworth, Penguin, 1983.

#### Inoltre:

The English Hero 1660-1800, edited by Robert Folkenflik, Newark, University of Delaware Press, London and Toronto: Associated University Presses, 1982.

#### IV anno:

«Dall'età vittoriana ai giorni nostri».

#### Testi.

The New Pelican Guide to English Literature, edited by Boris Ford, vol. 6, From Dickens to Hardy, Harmondsworth, Penguin, 1983; vol. 7, From James to Eliot, Harmondsworth, Penguin, 1983; vol. 8, The Present, Harmondsworth, Penguin, 1984.

#### Inoltre:

- Richard Taylor, Understanding the Elements of Literature, MacMillan, London, 1981.
- c) Seminari.

L'argomento dei Seminari (III anno: Dr. Lia Guerra; IV anno: Dr. Antony Baldry) verrà comunicato all'inizio dei corsi.

#### d) Lingua.

La bibliografia relativa all'insegnamento della lingua verrà comunicata all'inizio dei corsi.

Orario di ricevimento degli studenti. Giovedì, 15-18.

# LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE

Prof. SILVIO CASTRO

Unità I - Corso monografico.

«Cultura e società nel Brasile colonia».

Analisi dei fattori culturali, portoghesi e non-portoghesi, alla radice della società brasiliana, dal 1500 al 1808.

N.B. - Il corso monografico è indirizzato a tutti gli iscritti. La Bibliografia viene consigliata a secondo lo sviluppo stesso del corso.

Unità II - Storia della lingua.

«Lo sviluppo ortografico della lingua portoghese e l'accordo ortografico del 1986 per la comunità internazionale dei paesi di lingua portoghese».

N.B. - Il corso di «Storia della lingua» è indirizzato ai quadriennalisti, triennalisti e biennalisti.

Unità III - Letteratura generale.

«Il corso di letteratura generale trova la sua sintesi in: S. Castro, *Introduzione alle letterature portoghese e brasiliana*, Francisci, Padova, 1981.

Unità IV - Lettorato di lingua portoghese.

Per tutti i corsi - e più intensivamente per i corsi biennale, triennale e quadriennale.

Il lettore terrà esercitazioni pratiche di lingua portoghese, con particolare riguardo alla fonologia e alla morfologia. Inoltre, terrà corsi specifici di «cultura di espressione portoghese», a secondo del piano di studi attuato.

Orario di ricevimento degli studenti.

Venerdì, 9-11.

# LINGUA E LETTERATURA RUSSA

Prof. FAUSTO MALCOVATI

Iº anno.

Lineamenti di storia della letteratura russa dalle origini a Puskin.

Il corso si concentrerà soprattutto nell'analisi delle opere di N. V. Gogol' (di cui è richiesta la lettura di Racconti di Pietroburgo, Anime morte, Il revisore), M. Ju. Lermontov (di cui è richiesta la lettura di Un eroe del nostro tempo e Il demone), A. S. Puskin (di cui è richiesta la lettura di Evgenij Onegin, Racconti di Belkin, La figlia del capitano). È inoltre richiesta la lettura di alcuni capitoli, che verranno indicati nel corso delle lezioni, di V. Gitermann, Storia della Russia. Testo obbligatorio: E. Lo Gatto, Storia della letteratura russa, Firenze, Sansoni, edizione in un volume.

II°, III°, IV° anno di corso.

Evoluzione della narrativa di Turgene da Zapiski ochotnika a Otcy i deti.

Il corso comporta la lettura di Zapiski ochotnika, di una scelta di racconti, di almeno tre romanzi fra cui obbligatoriamente Otcy i deti.

Al IIº anno viene inoltre richiesta la conoscenza di almeno altri due narratori della seconda metà dell'Ottocento, mentre al IIIº e al IVº la conoscenza di tre narratori del Novecento con la lettura di almeno un romanzo per ogni autore. La bibliografia in russo e in italiano verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Venerdì, 11-12.

# LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Prof. GIOVANNI CARAVAGGI

I Anno.

Parte generale.

Antologia della letteratura spagnola dalle origini al secolo XVI. N.B. - Gli studenti sono pregati di consultare in Istituto la lista delle letture indispensabili.

Parte linguistica.

Grammatica della lingua spagnola (fonetica e morfologia). Esercitazioni pratiche (dettati e traduzioni). Laboratorio Linguistico.

Corso monografico.

Lope De Vega, Fuenteovejuna.

Il Anno.

Parte generale.

Antologia della letteratura spagnola dal secolo XVII ai nostri

N.B. - Gli studenti sono pregati di consultare in Istituto la lista delle letture indispensabili.

Parte linguistica.

Grammatica della lingua spagnola (sintassi). Esercitazioni pratiche (dettati, traduzioni, conversazioni in lingua spagnola). Laboratorio Linguistico.

Corso monografico.

Come per il primo anno.

III e IV Anno.

Parte linguistica.

Evoluzione sintattica dello spagnolo. Modismi dello spagnolo. Esercitazioni pratiche (conversazioni e composizioni in lingua spagnola. Traduzioni simultanee).

Parte generale III Anno.

Storia della lingua spagnola dalle origini all'epoca dei Re Cattolici (Manuale consigliato: Rafael Lapesa, *Historia de la lengua española,* 8ª ed., Madrid, Gredos 1980).

Parte generale IV Anno.

Storia della lingua spagnola dal Rinascimento al Barocco. (Manuale consigliato: idem).

Seminario.

Avviamento alla ricerca specialistica. (In alternativa un programma di letture critiche da concordare, con relazione scritta).

Corso monografico.

Come per il primo anno.

Avvertenze. - Gli studenti che per motivate ragioni non possono frequentare i corsi sopra indicati, devono concordare con i docenti un programma alternativo.

Gli studenti dei corsi di laurea in Lettere o in Filosofia possono limitarsi ad una conoscenza *passiva* della lingua spagnola (comprensione di un testo spagnolo, scritto e orale).

Gli studenti che intendono frequentare i corsi di spagnolo per un solo anno possono concordare la *Parte Generale*.

Una guida bibliografica agli studi ispanici verrà messa a disposizione degli studenti all'inizio dell'anno accademico, come pure una più dettagliata *nota bibliografica* relativa al corso monografico.

Bibliografia sommaria relativa al corso monografico.

- A. Castro, De la edad conflictiva, Madrid, Taurus 1963.
- F. Sánchez Escribano, Preceptiva dramática española, Madrid, Gredos 1965.
- N. Salomon, Recherches sur le thème paysan dans la Comedia au temps de Lope de Vega, Bordeaux, Presses Universitaires 1965.
- J. Casalduero, Estudios sobre el teatro español, Madrid, Gredos 1967.
- Ch. V. Aubrun, La comedia española, 1600-1680, Madrid, Taurus 1968.
- R. Froldi, Lope de Vega y la formación de la comedia, Salamanca, Anaya 1968.

- E. Orozco Díaz, El teatro y la teatralidad del Barroco, Barcelona, Planeta 1969.
- A. Valbuena Prat, El teatro español en su Siglo de Oro, Barcelona, Planeta 1969.
- O. Arróniz, La influencia italiana en el nacimiento de la comedia española, Madrid, Gredos 1969.
- E. Aragone Terni, Studio sulle «Comedias de Santos» di Lope de Vega, Messina-Firenze, D'Anna 1971.
- J. A. Maravall, *Teatro y literatura en la sociedad barroca*, Madrid,
   Ed. Seminarios 1972.
- A. Hermenegildo, La tragedia en el Renacimiento español, Barcelona, Planeta, 1973.
- J. A. García Barquero, Aproximaciones al teatro clásico español, Universidad de Sevilla 1973.
- J. M. Diez Borque, Sociología de la comedia española en el siglo XVII. Madrid, Cátedra 1976.
- O. Arróniz, Teatros y escenarios del Siglo de Oro, Madrid, Gredos 1977.
- J. M. Diez Borque, Sociedad y teatro en la España de Lope de Vega, Barcelona, Bosch 1978.
- E. Olson, Teoría de la Comedia. B. W. Wardropper, La Comedia española del Siglo de Oro, Barcelona, Ariel 1978.
- J. A. Maravall, Poder, honor y élites en el siglo XVII, Madrid, S. XXI
   Ed., 1979.
- M. Fernández Álvarez, La Sociedad Española en el Siglo de Oro, Madrid, Ed. Nacional 1984.

#### Edizione adottata.

 Lope de Vega - Cristóbal de Monroy, Fuente Ovejuna (Dos Comedias), Madrid, Castalia 1969.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 11-12,30

Mercoledì, 11-12,30.

#### LINGUA E LETTERATURA TEDESCA I

Prof. CARLA CONSOLINI

Corso monografico.

«Il tema della Rivoluzione nella letteratura tedesca del tardo Settecento».

Al corso monografico va aggiunta la parte specifica nel «Programma generale dei corsi» reperibile presso la Sezione di Germanistica.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 12-13 Mercoledì, 11-12.

#### LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II

Prof. CARLA CONSOLINI

Corso monografico.

«Il dibattito sulla Rivoluzione francese nelle relazioni dei viaggiatori tedeschi (1789/1805)».

Al corso monografico va aggiunta la parte specifica nel «Programma generale dei corsi» reperibile presso la Sezione di Germanistica.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì. 11-12

Mercoledì, 14-16 (solo per i laureandi).

#### LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE

Prof. GIANGUIDO MANZELLI

- 1. Parte generale: la letteratura ungherse del primo Novecento.
- 2. Corso monografico: le liriche di Endre Ady (1877-1919).

#### Bibliografia.

1. P. Ruzicska, Storia della letteratura ungherese, Nuova Accademia, Milano 1963.

#### oppure:

- F. Tempesti, La letteratura ungherese, Sansoni/Nuova Accademia, Milano 1969.
- 2. Endre Ady, Poesie scelte, a cura di L. Pálinkás, Bibliotheca, Budapest s.d. (edizione bilingue).
- Ady, Poesie, scelte e tradotte dall'ungherese da Giorgio Jonas, Casa Editrice «Liguria», Genova 1957.
- Poesie, di Endre Ady, Prefazione, traduzione, nota e bibliografia a cura di Paolo Santarcangeli, Lerici editori, Milano 1964.
- Ady, Sangue e oro, Antologia poetica, a cura di Paolo Santarcangeli, Edizioni Accademia, Milano 1974.
- Endre Ady, *Poesie*, a cura di Umberto Albini, Guanda, Milano 1978 (Quaderni della Fenice, 31).

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con il docente.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 10-12.

#### LINGUISTICA APPLICATA

Prof. GIULIANO BERNINI

a. Parte istituzionale.

(15 ore ca. nei mesi di novembre e dicembre).

Campi di studio della linguistica applicata - Metodologia della ricerca nell'apprendimento di lingue seconde - Varietà e sequenze di apprendimento.

b. Corso monografico.

«Linguistica contrastiva».

Confrontabilità di sistemi linguistici - Unità di confronto - Analisi contrastiva e tipologia - Tipi di grammatiche contrastive - Errori da interferenza e glottodidattica - Esempi di confronto italiano/francese, inglese, tedesco.

#### c. Bibliografia.

Per la parte istituzionale:

 H. Dulay - M. Burt - S. Krashen, La seconda lingua, Bologna, Il Mulino, 1985.

#### Per il corso monografico:

- A. Amato (a cura di), Analisi contrastiva e analisi degli errori. Problematiche, Roma, Bulzoni, 1981.
- D. Calleri C. Marello (a cura di), Linguistica contrastiva, Roma, Bulzoni, 1982.
- J. Fisiak (ed.), Contrastive Linguistics. Prospects and problems, Berlin, Mouton, 1984.
- S. Gass L. Selinker (eds.), Language Transfer in Language Learning, Rowley (Mass.), Newbury House, 1983.
- J. A. Hawkins, A Comparative Typology of English and German.
   Unifying the Contrasts, London, Croom Helm, 1984.
- A. M. Mioni, Fonematica contrastiva, Bologna, Patron, 1973.
- K. Rein, Einfuehrung in die kontrastive Linguistik, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1983.
- d. Il programma d'esame comprende il manuale istituzionale per il punto (a) e, per il punto (b), gli appunti delle lezioni e, a scelta, una relazione su un tema attinente il corso monografico o tre articoli tra quelli compresi nelle antologie indicate in bibliografia da concordare con il docente.

Chi non potesse frequentare, oltre al manuale indicato per il punto (a), deve concordare col docente un programma di letture (un volume tra quelli in bibliografia e tre articoli tratti dalle opere antologiche).

Chi itera l'esame sostituisce il manuale con W. Klein, Second Language Acquisition, Cambridge, University Press, 1987 o, a scelta, W. E. Rutherford (ed.), Language Universals and Second Language Acquisition, Amsterdam, Benjamins, 1984.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 11-12

Martedì, 11-12

Mercoledì, 11-12.

#### SOCIOLINGUISTICA

Prof. ANNA GIACALONE RAMAT

Corso semestrale: secondo semestre.

- Istituzioni di Sociolinguistica.
- I processi di pidginizzazione e creolizzazione. Tali processi verranno analizzati sotto il profilo della loro rilevanza per la teoria linguistica e l'acquisizione di lingue seconde.
- Italiano di stranieri e italiano all'estero.

#### Bibliografia.

- A. Giacalone Ramat (a cura di), L'italiano tra le altre lingue, Bologna, Il Mulino 1988.
- L. Todd, Modern Englishes, Oxford, Blackwell, 1984.
   Materiali di studio verranno distribuiti durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, ore 15 Venerdì, ore 12.

#### STORIA DELLA LINGUA FRANCESE

Prof. AURELIO PRINCIPATO (in congedo nell'a.a. 1988-89)

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 1988-89.

#### STORIA DELLA LINGUA INGLESE

Prof. JOHN MEDDEMMEN

Corso: James Joyce, Finnegans Wake.

#### Bibliografia.

- J. Joyce, Finnegans Wake, London, Faber and Faber (paperback).

- W. Redfern, Puns, Oxford, Blackwell, 1984.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì, 15-17.

#### STORIA DELLA LINGUA TEDESCA

Prof. MARIA GRAZIA SAIBENE ANDREOTTI

Argomento del corso.

Satira e parodia nella letteratura tedesca dal tardo Medio Evo al Rinascimento. Il linguaggio carnevalesco e altri aspetti della lingua e dello stile nelle opere di Neidhart von Reuental, Heinrich Wittenwîler, Sebastian Brant e nel "Grobianus" di Caspar Scheidt.

È richiesta la preparazione di una pare istituzionale concernente la storia della lingua tedesca con particolare riferimento al periodo *Frühneuhochdeutsch*.

#### Bibliografia.

- F. Tschirch, Geschichte der deutschen Sprache, Berlin,
   E. Schmidt, 1975 (II ed.).
- G. Philipp, Einführung ins Frühneuhochdeutsche, Heidelberg, Quelle u. Meyer 1980.
- M. Eggers, Deutsche Sprachgeschichte, vol. III, Reinbek bei Hamburg, Rowohlt 1969.
- M. M. Guchmann, Der Weg zur deutschen Nationalsprache, vol. II,
   Berlin, Akademie Verlag 1969 (capp. VIII e IX).
- H. Penzl, Vom Urgermanischen zum Neuhochdeutschen, Eine historische Phonologie, Berlin, E. Schmidt 1975.
- M. Bachtin, L'opera di Rabelais e la cultura popolare, Riso, carnevale e festa nella tradizione medievale e rinascimentale, trad. it., Torino, Einaudi 1979.

#### Testi.

- Die Lieder Neidharts, hrsg. E. Wiessner, Tübingen, Niemeyer 1968 (III ed.).
- Heinrich Wittenwilers Ring (nach der Meininger Handschrift), hrsg. E. Wiessner, Reprint Darmstadt 1973.
- S. Brant, Das Narrenschiff, hrsg. M. Lemmer, Tübingen, Niemeyer 1968 (II ed.).
- F. Dedekind, Grobianus. De morum simplicitate (1549). Grobianus. Von groben Sitten und unhöflichen Gebärden (1551)
   Deutsche Fassung von Caspar Scheidt, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1979.

I testi da analizzare saranno a disposizione degli studenti fotocopiati.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 10-11.

#### Indice alfabetico dei nomi dei docenti:

Albertini Ottolenghi M. Grazia Associata di Storia delle tecniche artistiche (in congedo nell'a.a. 1988-89)

Alessio Franco

Ordinario di Storia della filosofia medioevale (in congedo nell'a.a. 1988-89)

Andreani Dentici Ornella Ordinario di Psicologia

Baldi Pierluigi

Associato di Psicologia differenziale

Baracchi Bavagnoli Mietta Supplente di Filologia slava

Becchi Egle

Ordinario di Pedagogia

Supplente di Storia della pedagogia

Benvenuti Tissoni Antonia

Supplente di Letteratura del Rinascimento

Bernini Giuliano

Associato di Linguistica applicata

Biancardi Elisa

Associata di Lingua e letteratura francese

Billanovich Maria Pia

Associata di Epigrafia latina

Borutti Silvana

Associata di Epistemologia

(in congedo dal 1-11-1988 al 31-5-1989)

Bossaglia Rossana

Ordinario di Storia dell'arte

Bozzetti Cesare

Ordinario di Filologia italiana

Brunetti Franz

Ordinario di Filosofia morale

Buse Conte Maria Elisabeth

Associata di Semiotica

Caravaggi Giovanni

Ordinario di Lingua e letteratura spagnola

Carruba Onofrio

Ordinario di Filologia egeo-anatolica

Ilº insegnamento: Storia orientale antica

Casagrande Mazzoli Maria Antonietta

Associata di Codicologia

(in congedo nell'a.a. 1988-89)

Castro Silvio

Supplente di Lingua e letteratura portoghese

Cau Ettore

Ordinario di Paleografia e Diplomatica

Chiesa Bruno

Ordinario di Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica

Consolini Carla

Associata di Lingua e letteratura tedesca (I biennio)

Supplente di Lingua e letteratura tedesca (Il biennio)

Crisciani Gallone Chiara

Associata di Storia della filosofia del Rinascimento

IIº insegnamento: Storia della filosofia medievale

Cusatelli Giorgio

Ordinario di Lingua e letteratura tedesca (Il biennio)

(in congedo nell'a.a. 1988-89)

De Michelis Pintacuda Fiorella

Ordinario di Storia della filosofia

Ferrari Gian Arturo

Associato di Storia del pensiero scientifico

Finzi Vegetti Silvia

Associata di Psicologia dinamica

Francioni Gianni

Supplente di Storia della filosofia moderna e contemporanea

Gabba Emilio

Ordinario di Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)

Ilº insegnamento: Storia greca

Gara Alessandra

Associata di Storia economica e sociale del mondo antico

Gargan Luciano

Ordinario di Filologia medioevale e umanistica

Gavazzeni Franco

Ordinario di Letteratura italiana II

Supplente di Letteratura italiana I

Gerevini Silvano

Associato di Lingua e letteratura inglese (I biennio)

Giacalone Ramat Anna

Ordinario di Glottologia (Lingue)

Supplente di Sociolinguistica

Giordano Luisa

Associata di Storia dell'arte lombarda

Giorgi Giorgetto

Ordinario di Lingua e letteratura francese

Graffi Giorgio

Associato di Linguistica generale

Grignani Cosi Maria Antonietta

Associata di Storia della lingua italiana

Guderzo Giulio

Ordinario di Storia del Risorgimento

Kemeny Tomaso

Ordinario di Lingua e letteratura inglese (Il biennio)

Landi Lando

Associato di Storia delle dottrine politiche

Lanza Diego

Ordinario di Letteratura greca

IIº insegnamento: Storia del teatro e della drammaturgia antica

Maccabruni Claudia

Associata di Storia dell'archeologia classica

Magnino Domenico

Associato di Grammatica greca e latina

Malcovati Fausto

Supplente di Lingua e letteratura russa

Manzelli Gianguido

Associato di Filologia ugro-finnica

Supplente di Lingua e letteratura ungherese

Manzi Elio

Ordinario di Geografia

Mazzoli Giancarlo

Ordinario di Letteratura latina

Meddemmen John

Associato di Storia della lingua inglese

Meneghetti Maria Luisa

Associata di Letteratura provenzale

Meotti Alberto

Associato di Filosofia della scienza

Milanesi Marica

Associata di Storia delle esplorazioni geografiche

Molinari Maria Vittoria

Supplente di Filologia germanica

Pagnin Adriano

Associato di Psicologia dell'età evolutiva

Papi Fulvio

Ordinario di Filosofia teoretica

Ilº insegnamento: Epistemologia

Pedrazzini Lavizzari Maria Paola

Associata di Archeologia delle province romane

Peroni Angelo Lino

Associato di Storia e critica del cinema

Supplente di Storia del teatro

Poma Luigi

Ordinario di Letteratura italiana I

(in congedo dal 1-11-1988 al 30-5-1989)

Principato Aurelio

Associato di Storia della lingua francese

(in congedo nell'a.a. 1988-89)

Ramat Paolo

Ordinario di Glottologia (Lettere)

Ravazzoli Flavia

Associata di Filosofia del linguaggio

Restivo Giuseppina

Associata di Letteratura anglo-americana

Saibene Andreotti Maria Grazia

Associata di Storia della lingua tedesca

Saletti Cesare

Ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana

Segagni Anna Maria

Associata di Storia dell'arte medievale

Segre Cesare

Ordinario di Filologia romanza II

Settia Aldo Angelo

Ordinario di Storia medievale

Speroni Gian Battista

Ordinario di Filologia romanza I

Stella Angelo

Ordinario di Storia della lingua italiana

Toscani Xenio

Ordinario di Storia moderna

Tozzi Pierluigi

Ordinario di Antichità greche e romane

Troiani Lucio

Associato di Esegesi delle fonti di storia greca e romana

Vegetti Mario

Ordinario di Storia della filosofia antica

Venini Paola

Ordinario di Filologia greco-latina

Zambarbieri Annibale

Associato di Storia del Cristianesimo

Zanzi Luigi

Associato di Teoria e storia della storiografia.